



**Regolamento Didattico
del Corso di Laurea Magistrale a ciclo unico in
Medicina e Chirurgia (L.M. 41), ex D.M.
270/2004, D.M. 8/2020 e D.M. 1649/2023**

A.A. 2025/2026

Approvato nella seduta
del Consiglio del Corso di Laurea del 13/05/2025
e del Consiglio del Dipartimento di Medicina Interna e
Specialità Mediche del DIMI del 13/05/2025



Sommario

Art. 1 (Premessa e ambito di competenza).....	1
Art. 2 (Ammissione al Corso di Laurea).....	1
Programmazione degli accessi	1
Conoscenze iniziali richieste e Debito formativo	1
Art. 3 (Obiettivi ed Attività formative).....	1
Crediti formativi.....	2
Art.4 (Curricula e Piani di studio)	3
Art. 5 (Percorso di Formazione alla Ricerca e " <i>Diploma Supplement</i> ").....	3
Art. 6 (Frequenza e modalità di svolgimento delle attività didattiche)	3
Obbligo di frequenza.....	3
Modalità di svolgimento delle attività didattiche:.....	4
Lezione in aula o "ex-cathedra"	4
Attività didattica seminariale	4
Didattica Tutoriale/Professionalizzante	4
Attività Didattiche Elettive – ADE (a scelta dello studente)	4
Frequenza Reparti Ospedalieri all'estero	5
Art. 7 (Sicurezza e Salute)	7
Art. 8 (Verifica periodica dei crediti)	7
Art. 9 (Sbarramenti e Propedeuticità)	8
Art. 10 (Apprendimento autonomo).....	11
Art. 11 (Verifica dell'apprendimento)	11
Iscrizione a Singole Attività Formative.	13
Studenti con disabilità o con disturbi specifici dell'apprendimento.	13
Art. 12 (Tirocinio Pratico Valutativo per l'abilitazione all'esercizio della Professione)	13
Regolamento tirocinio pratico valutativo per l'abilitazione	15
Art. 13 (Prova finale)	16
Voto di laurea.....	16
Art. 14 (Riconoscimento degli studi compiuti presso altre sedi o altri Corsi di studio)	17
Riconoscimento degli studi compiuti presso altre sedi o altri Corsi di Studio	17
Riconoscimento della Laurea in Medicina conseguita presso Università estere	17
Art. 15 (Tutorato).....	18
Art. 16 (Procedure per l'attribuzione dei compiti didattici).....	18
Art. 17 (Commissione Tecnica di Programmazione didattico-pedagogica-CTP).....	19
Art. 18 (Il Consiglio di Corso di Laurea magistrale-CCLM e il Coordinatore di Corso di Laurea Magistrale).....	20
Art. 19 (I Coordinatori di Insegnamento Integrato e di Semestre).....	21
Art. 20 (Programmazione didattica).....	21

Art. 21 (Valutazione degli Insegnamenti Integrati e dei docenti)	22
Art. 22 (Commissione di Assicurazione della Qualità-AQ del CLMMC)	22
Art. 23 (Formazione pedagogica del personale docente)	23
Art. 24 (Risorse on line)	24
Sito web.....	24
AulaWeb	24
Sito web di Ateneo	24
Art. 25 (Norme transitorie e finali).....	24
Programmazione didattica a.a. 2025/2026	1

Abbreviazioni

- **CdL:** Corso di laurea
- **CLMMC:** Corso di Laurea Magistrale in Medicina e Chirurgia
- **CCLM:** Consiglio del Corso di Laurea Magistrale
- **CFU:** Credito Formativo Universitario
- **CTP:** Commissione Tecnica di Programmazione didattico-pedagogica
- **SSD:** Settore Scientifico Disciplinare
- **SSMeF:** Scuola di Scienze Mediche e Farmaceutiche

Art. 1 (Premessa e ambito di competenza)

Il presente Regolamento, in conformità allo Statuto e al Regolamento Didattico di Ateneo, disciplina gli aspetti organizzativi dell'attività didattica del Corso di Laurea Magistrale a ciclo unico in Medicina e Chirurgia (L.M. 41), nonché ogni diversa materia ad esso devoluta da altre fonti legislative e regolamentari. Il Regolamento didattico del corso di laurea in Medicina e Chirurgia ai sensi dell'articolo 25, comma 1 del Regolamento Didattico di Ateneo, parte generale, è deliberato dal competente Consiglio di Corso di Laurea Magistrale (CCLM) a maggioranza dei componenti e sottoposto all'approvazione del Consiglio del Dipartimento di riferimento, sentita la Scuola di Scienze Mediche e Farmaceutiche (SSMeF), in conformità con l'ordinamento didattico riportato nella parte speciale del Regolamento didattico di Ateneo.

Art. 2 (Ammissione al Corso di Laurea)

Programmazione degli accessi

I Requisiti e le modalità di accesso al corso di Laurea Magistrale a ciclo unico in Medicina e Chirurgia sono disciplinati da Leggi e Normative Ministeriali in ambito nazionale, e rese note sul sito web di Ateneo e del CLMMC.

Per essere ammessi al corso di Laurea Magistrale in Medicina e Chirurgia occorre essere in possesso di un Diploma di Scuola Secondaria Superiore o di altro titolo di studio conseguito all'estero, riconosciuto idoneo.

Il contingente di Studenti ammessi al CLMMC è stabilito in base alla programmazione nazionale, tenuto conto della disponibilità di personale docente, di strutture didattiche (aule, laboratori, sale studio) e delle strutture assistenziali utilizzabili per la conduzione delle attività pratiche di reparto, coerentemente con le raccomandazioni *dell'Advisory Committee on Medical Training* dell'Unione Europea, applicando i parametri e le direttive predisposti dall'Ateneo e dalla SSMeF

L'immatricolazione al CLMMC è subordinata al superamento di tutti gli esami del primo semestre del primo anno (semestre filtro) e alla collocazione in posizione utile nella graduatoria di merito nazionale, redatta dal Ministero sulla base dei punteggi ottenuti negli esami del semestre filtro.

Conoscenze iniziali richieste e Debito formativo

Le conoscenze iniziali utili per l'iscrizione al semestre filtro, ovvero al primo semestre immediatamente successivo all'iscrizione al corso di laurea magistrale in medicina e chirurgia, sono quelle previste per le singole discipline nei programmi delle scuole secondarie superiori, nelle aree di scienze biologiche, scienze chimiche e biochimiche, scienze fisiche.

Come specificato nel comma 6 dell'articolo 4 del Decreto Legislativo del 15 maggio 2025, n.71, relativamente all'offerta formativa del semestre filtro, non trova applicazione la disciplina sulla verifica delle conoscenze richieste (Obblighi Formativi Aggiuntivi, OFA) per l'accesso ai corsi di laurea.

Lo studente che non sia diplomato in Italia dovrà sostenere una verifica della conoscenza della lingua italiana e dimostrare un livello di competenza linguistica pari ad almeno A2 per potersi iscrivere.

Qualora il livello linguistico accertato sia A2 o B1, gli sarà attribuito un O.F.A. e dovrà obbligatoriamente frequentare un corso di italiano commisurato al proprio livello fino al raggiungimento del livello B2.

Alla conclusione del corso di italiano lo studente sarà sottoposto a ulteriore verifica: in caso l'O.F.A. relativo alla conoscenza della lingua italiana non sia assolto entro il termine stabilito per la presentazione del piano di studi del secondo anno, lo studente sarà iscritto in qualità di ripetente

Art. 3 (Obiettivi ed Attività formative)

Secondo il D.M. 270/2004, gli obiettivi formativi specifici e qualificanti del CLMMC (L.M. 41), la descrizione del percorso formativo, le linee generali del progetto didattico specifico e il metodo di insegnamento

sono dettagliate nell'**Ordinamento Didattico del Corso di Laurea**, che costituisce un allegato del presente regolamento.

Crediti formativi

Ai fini del raggiungimento degli obiettivi formativi sopraddetti, il corso di laurea prevede 360 CFU complessivi, di cui almeno 60 da acquisire in attività formative volte alla maturazione di specifiche capacità professionali.

A partire dall'a.a. 2019/2020 nell'ambito dei 60 CFU di attività formative professionalizzanti sono ricompresi i tre mesi di Tirocinio Pratico Valutativo ai fini dell'accesso all'Esame di Stato per l'esercizio della Professione di medico chirurgo, da svolgersi per un mese presso strutture ospedaliere di area Medica, un mese in strutture di area Chirurgica e un mese presso un ambulatorio di Medicina Generale del territorio.

Ad ogni CFU corrisponde un impegno-studente di 25 ore, di cui di norma non più di 12,5 ore di lezione frontale o di didattica teorico-pratica (seminario, laboratorio, esercitazione), negli ambiti disciplinari di base, caratterizzanti e affini, oppure 25 ore di studio assistito all'interno della struttura didattica.

Ad ogni CFU professionalizzante (tirocini formativi e di orientamento, Tirocinio Valutativo per l'Esame di Stato) corrispondono 25 ore di didattica così come ad ogni CFU per le attività a scelta dello studente e per la prova finale.

Il Consiglio di corso di studio determina annualmente la suddivisione semestrale delle diverse attività formative in relazione alle loro propedeuticità e la corrispondenza dei programmi dei diversi insegnamenti agli obiettivi formativi specifici.

Le 25 ore di lavoro dello studente corrispondenti al CFU sono ripartite in:

- ore di lezione in aula;
- ore di attività didattica tutoriale svolta in laboratori, reparti assistenziali, ambulatori, *day hospital*, altre strutture destinate alla formazione;
- ore di attività seminariali;
- ore impiegate dallo studente nelle altre attività formative previste dall'Ordinamento didattico;
- ore di studio autonomo necessarie per completare la sua formazione.

La CTP accerta la coerenza tra i CFU assegnati alle attività formative e gli specifici obiettivi formativi. Le disposizioni del regolamento didattico del corso di studio concernenti la coerenza tra i CFU assegnati alle attività formative e gli specifici obiettivi formativi sono deliberate dal CCLM previo parere favorevole della Commissione Paritetica di Scuola.

Il corso è organizzato in 12 semestri e 36 insegnamenti integrati; a questi sono assegnati specifici CFU dal CCLM in osservanza di quanto previsto nella tabella delle attività formative indispensabili.

Il percorso formativo è articolato come segue:

1) Il primo biennio di studi è dedicato all'acquisizione delle conoscenze di base relative:

- a. alla struttura e alla funzione cellulare,
- b. alla morfologia del corpo umano,
- c. alla funzione di apparati e sistemi,
- d. alla genesi delle malattie

2) A partire dal terzo anno vengono via via introdotti e approfonditi:

- a. l'anamnesi e l'esame obiettivo del paziente
- b. i principi dell'azione dei farmaci e le loro indicazioni
- c. i principali interventi di diagnostica strumentale nell'individuazione delle malattie
- d. le principali patologie a livello di apparati
- e. i principali interventi medici e chirurgici nella malattia acuta e cronica
- f. la riabilitazione e la prevenzione

Il processo di acquisizione delle conoscenze cliniche è rafforzato e verificato con lo svolgimento di intensa attività di tirocinio clinico presso le strutture ospedaliere e ambulatoriali durante il quarto, quinto e sesto anno di corso;

Il CCLM determina la didattica erogata nel corso dell'anno accademico nel "Manifesto degli Studi" e riporta nella "Guida dello Studente" e nella "Scheda Insegnamento" l'articolazione degli insegnamenti nei semestri, i relativi CFU, il "core curriculum" e gli obiettivi dell'apprendimento (compresi quelli relativi ai CFU dell'attività di tipo professionalizzante) specifici di ogni insegnamento integrato, nonché la tipologia e le modalità delle verifiche di profitto.

Le verifiche di profitto, in numero non superiore a 36, sono programmate dal competente CCLM della struttura didattica nei periodi di interruzione delle attività didattiche frontali. Il superamento con esito positivo della verifica di profitto dà diritto all'acquisizione dei CFU corrispondenti.

Il CCLM predispone inoltre un insegnamento di lingua inglese che consenta agli studenti di acquisire le abilità linguistiche necessarie per leggere e comprendere il contenuto di lavori scientifici su argomenti biomedici e per comunicare con i pazienti e con il personale sanitario di altri paesi.

Il CCLM può affidare lo svolgimento dell'insegnamento di lingua inglese ad un Docente del settore scientifico-disciplinare (SSD) L-LIN/12, al Centro Linguistico di Ateneo (CLAT) oppure a docenti di altri SSD di ambito biomedico di riconosciuta competenza e può stipulare contratti con soggetti esterni all'Università autorizzati al rilascio di certificazioni linguistiche.

Al presente Regolamento è allegata la Programmazione Didattica del CdL con l'elenco degli Insegnamenti Integrati nei quali si articola l'attività didattica e dei relativi insegnamenti con l'indicazione dei SSD di riferimento e dei CFU assegnati, gli obiettivi formativi dei singoli Insegnamenti e i corrispondenti esami.

Art.4 (Curricula e Piani di studio)

Nel CLMMC non sono operativi piani di studio individuali né curricula formativi offerti agli studenti, a parte il "Percorso di Formazione alla Ricerca" di cui all'art. 5.

Art. 5 (Percorso di Formazione alla Ricerca e "Diploma Supplement")

È prevista una attività formativa supplementare denominata "Percorso di Formazione alla Ricerca": essa è finalizzata a valorizzare la formazione alla ricerca degli studenti iscritti, meritevoli e interessati ad attività di approfondimento e di integrazione scientifica.

Il PFR è un percorso integrativo, inserito nel regolare corso di studi, consistente in attività didattiche interdisciplinari che mirano a valorizzare il talento di studenti che, durante i primi anni del Corso di Laurea Magistrale, abbiano dato prova di una propensione a rielaborare in modo costruttivo e originale le conoscenze acquisite. Altro elemento peculiare del PFR è la finalizzazione all'esecuzione di progetti di ricerca, sotto la guida di tutori. Il complesso delle attività formative comporta per lo studente un impegno di non meno di 450 ore complessive e attribuisce 1 punto tesi ai partecipanti che alla fine del percorso avranno avuto giudizio positivo da parte della Commissione. Il PFR prevede l'inserimento effettivo dello studente nel progetto da lui scelto, diventandone parte dell'equipe dedicata. Lo studente parteciperà a tutte le fasi progettuali, dal suo sviluppo alla sua messa in pratica, fino alla pubblicazione dei risultati.

Il "Percorso di formazione alla ricerca" non interferisce né si sovrappone alle attività curriculari previste dal Manifesto degli studi e non comporta l'attribuzione di CFU.

La descrizione delle modalità di accesso, l'offerta formativa, i criteri di selezione di docenti e studenti, le attività specifiche sono demandate ad uno specifico regolamento, che viene aggiornato annualmente o quando se ne presenti la necessità.

Art. 6 (Frequenza e modalità di svolgimento delle attività didattiche)

Obbligo di frequenza

Lo studente è tenuto a frequentare le attività didattiche, previste come obbligatorie dal CCLM, per un numero minimo di 5500 ore. La frequenza viene verificata dai docenti adottando le modalità di accertamento stabilite dal CCLM. È facoltà dei Coordinatori e dei Docenti proporre all'approvazione del

CCLM modalità di verifica delle presenze differenti da quelle stabilite, ai fini di un incremento dell'efficacia delle attività didattiche.

L'attestazione di frequenza alle attività didattiche obbligatorie di un insegnamento è necessaria allo studente per sostenere il relativo esame.

Lo Studente che non abbia ottenuto l'attestazione di frequenza ad almeno il 70% delle ore previste per ciascun Insegnamento Integrato di un determinato anno, nel successivo anno accademico viene iscritto, anche in soprannumero, come **ripetente** del medesimo anno di corso, con l'obbligo di frequenza ai corsi per i quali non ha ottenuto l'attestazione.

La falsificazione della presenza alle attività didattiche obbligatorie costituisce una violazione grave del codice di comportamento e comporta provvedimenti disciplinari determinati dalla CTP e approvati dal CCDLM, fino alla sospensione dalle attività didattiche del semestre.

Modalità di svolgimento delle attività didattiche:

Nella descrizione degli insegnamenti è definita la suddivisione dei CFU e dei tempi didattici nelle diverse forme di attività di insegnamento, come segue:

Lezione in aula o "ex-cathedra"

Si definisce lezione in aula o "*ex-cathedra*" (d'ora in poi "lezione") la trattazione di uno specifico argomento identificato da un titolo e facente parte del curriculum formativo previsto per il CdL, effettuata da un Professore o Ricercatore Universitario, sulla base di un calendario predefinito, ed impartita agli studenti regolarmente iscritti ad un determinato anno di corso, in modo plenario o, meglio, anche suddivisi in gruppi.

Attività didattica seminariale

Per attività didattica "seminariale" si intende un insegnamento che ha le stesse caratteristiche della lezione "*ex-cathedra*", ma è svolta in contemporanea da più docenti o da persone di riconosciuta competenza nella materia, anche di ambiti disciplinari (o con competenze) diversi, e, come tale, viene annotata nel registro delle lezioni.

Vengono riconosciute come attività seminariali anche le Conferenze clinico-patologiche eventualmente istituite nell'ambito degli insegnamenti clinici.

Le attività seminariali possono essere inter-universitarie e realizzate sotto forma di videoconferenze.

Didattica Tutoriale/Professionalizzante

Le attività di Didattica Tutoriale/Professionalizzante costituiscono una forma di didattica interattiva indirizzata ad un piccolo gruppo di studenti; tale attività didattica è coordinata da un Docente-Tutore, il cui compito è quello di facilitare gli studenti a lui affidati nell'acquisizione di conoscenze, abilità, modelli comportamentali, cioè di competenze utili all'esercizio della professione. L'apprendimento tutoriale avviene prevalentemente attraverso gli stimoli derivanti dall'analisi dei problemi, attraverso la mobilitazione delle competenze metodologiche richieste per la loro soluzione e per l'assunzione di decisioni, nonché mediante l'effettuazione diretta e personale di azioni (gestuali e relazionali) nel contesto di esercitazioni pratiche, di internati in ambienti clinici e/o in simulazione, in laboratori, etc.

Per ogni occasione di attività tutoriale il CCLM definisce precisi obiettivi formativi, il cui conseguimento viene verificato in sede di esame.

Il CCLM nomina i Docenti-Tutori fra i Docenti di ruolo, i Ricercatori con compiti didattici e i Docenti a contratto nel documento di programmazione didattica, secondo le modalità di legge vigenti.

Attività Didattiche Elettive – ADE (a scelta dello studente)

Il CCLM, su proposta della CTP e dei docenti, organizza l'offerta di attività didattiche elettive, realizzabili con lezioni *ex-cathedra*, seminari, corsi interattivi a piccoli gruppi, fra i quali lo studente esercita la propria personale opzione, fino al conseguimento di un numero complessivo di **8 CFU**.

Fra le attività elettive si inseriscono anche Internati elettivi svolti in laboratori di ricerca o in reparti clinici per un valore di almeno 2 CFU, corrispondenti ad un totale di non meno di 40 ore.

Le ADE possono essere articolate in:

- Seminari, Corsi Monografici, partecipazione certificata a Convegni e/o Congressi;

- Internati elettivi o tutoriali clinici e di laboratorio in Italia e all'Estero.

Tipologia delle ADE

Le ADE devono essere proposte dai docenti prima dell'inizio delle attività didattiche dei singoli semestri e devono essere approvate dalla CTP, o da docente componente della CTP delegato a questa funzione, che ne attribuisce i relativi CFU, sulla base della tipologia e durata.

Come riferimento per l'attribuzione dei CFU alle singole ADE viene di regola applicato lo schema seguente:

ADE	ORE	CFU
Seminario/tutoriale monodisciplinare	2	0,20
Seminario/tutoriale pluridisciplinare	≥2	0,25-0,30
Internato Elettivo	40	2
Corso monografico	Minimo 5	0,50

Frequenza Reparti Ospedalieri all'estero

Agli studenti che frequentano reparti ospedalieri all'estero, al di fuori del programma Erasmus/Cinda, per un mese e una volta sola nella carriera, vengono attribuiti 2 punti ADE. Per ottenere l'attribuzione dei punti e la registrazione in carriera lo studente dovrà presentare idonea certificazione di avvenuta frequenza da parte della struttura estera ospitante. Le frequenze dovranno avvenire in periodi di sospensione delle lezioni.

Scelta dell'ADE da parte degli studenti

Ogni Studente sceglie autonomamente le ADE tra le offerte didattiche. Le ADE vanno svolte in orari tali da non interferire con le altre forme di attività didattica d'aula o professionalizzante.

Certificazione e valutazione delle ADE

L'acquisizione dei crediti attribuiti alle ADE avviene solo con una frequenza del 100%.

Le ADE possono essere organizzate durante l'intero arco dell'anno, anche al di fuori delle fasce temporali destinate alle attività didattiche curriculari.

Per ogni attività didattica elettiva approvata dalla CTP, viene identificato un docente responsabile al quale è affidato il compito di valutare, con modalità definite, l'impegno posto da parte dei singoli studenti nel conseguimento degli obiettivi formativi definiti. I docenti propongono le nuove ADE ed attestano la frequenza alle ADE svolte su una apposita sezione del sito WEB della Scuola: <https://medicina.servizionline.unige.it/>.

L'elenco delle attività didattiche elettive viene pubblicato e messo disposizione degli studenti sul sito web della Scuola di Scienze Mediche e Farmaceutiche (<https://medicina.servizionline.unige.it/>) prima dell'inizio dell'anno accademico o, in ogni caso, prima dell'inizio di ciascun semestre didattico. Al di fuori di questi termini potranno essere approvate da parte del Coordinatore del Corso di Laurea solo ADE non precedentemente programmate, di particolare rilevanza formativa.

La didattica elettiva costituisce attività ufficiale dei docenti e come tale annotata nel registro delle lezioni.

La frequenza alle ADE è obbligatoria e può dar titolo per l'assegnazione della tesi.

Il corso di Laurea si avvale, nei limiti delle disponibilità di risorse umane e finanziarie, di opportuni strumenti didattici (informatici, supporti on-line e aulaweb) per agevolare gli studenti, ed in particolare

gli studenti diversamente abili o con disturbi specifici dell'apprendimento (DSA), nell'accesso ai contenuti formativi delle attività didattiche.

Il Corso di Studi ha adottato, durante l'emergenza Covid-19, secondo quanto disposto dalle linee guida di Ateneo, modalità di svolgimento delle attività a distanza, in modalità sincrona e asincrona. Tali modalità potranno essere ancora applicate in futuro per far fronte ad eventuali nuove esigenze del Corso di Laurea

Art. 7 (Sicurezza e Salute)

1. La frequenza del corso "Formazione generale sulla sicurezza e salute sul lavoro" e del "Corso su rischi specifici in ambito sanitario" è un obbligo di legge (D.lgs. 81/2008 e s.m.i., D.lgs. 106/2009 Accordo Stato - Regioni 21/12/2011, Accordo Stato - Regioni 07/07/2016) per poter accedere alle attività professionalizzanti e di tirocinio svolte all'interno di strutture sanitarie.

Il corso "Formazione generale sulla sicurezza e salute sul lavoro" è suddiviso in 4 moduli e ha una durata di 4 ore. Il "Corso su rischi specifici in ambito sanitario" è suddiviso in 12 moduli e ha una durata di 8 ore. Costituisce la prima parte della Formazione specifica in ambito sanitario, che si completa con 4 ore in presenza presso le Aziende convenzionate ospitanti.

Gli studenti, per accedere ai corsi, devono collegarsi alla pagina web <https://corsosicurezza.aulaweb.unige.it/>, autenticarsi con le proprie credenziali UniGePASS e inserire la chiave di iscrizione ("studente"). Per completare ciascun corso, ciascuno studente deve visualizzare le videolezioni, rispondere ai quesiti associati e superare il Quiz finale. Il superamento del Quiz comporta il rilascio di un badge (certificato digitale); ciascuno studente può scaricare il proprio attestato (in .pdf), che dovrà essere consegnato alla Segreteria Didattica del DIMI prima dell'inizio delle Attività pratiche in corsia.

2. Per sorveglianza sanitaria si intende l'insieme degli accertamenti sanitari svolti dal Medico Competente finalizzati alla tutela dello stato di salute e alla sicurezza dei lavoratori, in relazione alle condizioni di salute degli stessi, all'ambiente di lavoro, ai fattori di rischio e alle modalità di svolgimento dell'attività lavorativa. Sono sottoposti a sorveglianza sanitaria i lavoratori e gli equiparati (ad es. studenti), per i quali nel Documento di Valutazione del Rischio (DVR) è indicato un livello di rischio per il quale la normativa vigente ne prevede l'obbligo.

3. Per tutti gli studenti iscritti al Corso di Laurea è previsto, come requisito per lo svolgimento di ogni attività che preveda la frequenza in ambito assistenziale e presso laboratori di ricerca, effettuare accertamenti diagnostici e clinici preventivi nell'ambito delle attività di sorveglianza sanitaria presso l'UOS Sorveglianza Sanitaria dei Lavoratori 2 - UO Medicina del Lavoro dell'Ospedale Policlinico San Martino di Genova.

4. L'attestazione del superamento dei corsi online sulla sicurezza, e la visita di medicina preventiva con rilascio del certificato di idoneità sono condizioni imprescindibili per poter iniziare l'attività di tirocinio pratico.

Art. 8 (Verifica periodica dei crediti)

Al fine di garantire l'aggiornamento degli insegnamenti e il loro adeguamento alle necessità formative, il CCDLM su proposta del Coordinatore del Corso di Laurea e della CPT può attuare una revisione dei regolamenti didattici dei corsi di studio con particolare riguardo al numero dei crediti assegnati ad ogni attività formativa.

Art. 9 (Sbarramenti e Propedeuticità)

Per razionalizzare la progressione negli studi degli studenti e aumentare l'efficacia formativa degli insegnamenti, il Corso di Laurea prevede il rispetto di propedeuticità e sbarramenti, come riportato nel prospetto contenuto in questo articolo.

È consentito il passaggio da un anno al successivo esclusivamente agli studenti che, al termine della sessione di esami di settembre, abbiano superato tutti gli esami indicati per i vari anni nello schema seguente; per gravi e debitamente documentati motivi sarà eventualmente possibile richiedere il posticipo dei termini, al massimo entro la sessione invernale di esami (fine febbraio), con richiesta scritta al Presidente del Corso di Laurea, che deciderà a suo insindacabile giudizio

PERIODO	ORDINAMENTO A.A. 2025/26: 1° Anno		
	INSEGNAMENTO INTEGRATO		
		PROPEDEUTICITA'	BLOCCHI
1° ANNO/ I Semestre	Chimica e Propedeutica Biochimica		
	Biologia		
	Fisica		
1° ANNO/ II Semestre	Biochimica	Chimica e propedeutica biochimica	
	Anatomia Umana	Biologia	
	Istologia ed embriologia umana e laboratorio		
	Scienze Umane 1		
2° ANNO/ I Semestre	Anatomia 2	Anatomia umana	
	Fisiologia Umana 1 (Fisiologia Sistemica)	Anatomia umana Fisica Biochimica	
	Genetica (Eziologia e Patogenesi delle Malattie 1)	Biochimica	
	Metodologia in Medicina 2 (Inglese 2)		
2° ANNO/ II Semestre	Fisiologia Umana 2 (Neurofisiologia)	Anatomia 2 (Anatomia sistema nervoso e endocrino)	
	Scienze del Comportamento		

	Eziologia e Patogenesi delle Malattie 2	Genetica	
	Laboratorio per il medico in formazione		
	Primo Soccorso		
3° ANNO/ I Semestre	Fisiopatologia Generale	Eziologia e Patogenesi delle Malattie 2	<p>Per poter frequentare i corsi e sostenere gli esami del 3° anno occorre aver sostenuto i seguenti esami:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Fisiologia Umana 1 <p>e l'idoneità di</p> <ul style="list-style-type: none"> • Primo Soccorso <p>È esclusa l'idoneità di Laboratorio per il Medico in Formazione</p>
	Semeiotica e Metodologia clinica	Fisiologia Umana 2	
	Metodologie in Medicina 3 (Inglese 3)		
3° ANNO/ II Semestre	Farmacologia 1	Fisiopatologia Generale Eziologia e Patogenesi delle Malattie 2	
	Dermatologia, Immunologia clinica, Reumatologia	Fisiopatologia Generale Semeiotica e Metodologia Clinica Eziologia e Patogenesi delle Malattie 2	
	Nefrologia e Malattie Endocrino Metaboliche	Fisiopatologia Generale Semeiotica e Metodologia Clinica Eziologia e Patogenesi delle Malattie 2	
	Cardiologia e Pneumologia	Fisiopatologia Generale e Semeiotica e Metodologia Clinica Eziologia e Patogenesi delle Malattie 2	
4° ANNO/ I Semestre	Farmacologia 2	Farmacologia 1*	<p>Per poter frequentare i corsi, iscriversi on line al tirocinio professionalizzante del 4° anno e sostenere gli esami del 4° anno occorre aver sostenuto gli esami di:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Fisiologia Umana 2 • Fisiopatologia Generale • Semeiotica e Metodologia Clinica • Eziologia e Patogenesi delle Malattie 2 <p>(è esclusa l'idoneità di Laboratorio per il Medico in Formazione.)</p>
	Malattie Infettive e Microbiologia clinica	Farmacologia 1	
	Organi di Senso, ORL e Odontoiatria		
	Gastroenterologia		
	Anatomia Patologica e Correlazioni Anatomico-Cliniche		
4° ANNO/ II Semestre	Ematologia e Oncologia Medica		<p>(è esclusa l'idoneità di Laboratorio per il Medico in Formazione.)</p>
	Radiologia Medica		
	Anatomia Patologica e Correlazioni Anatomico-Cliniche		
	Igiene e Medicina Preventiva		
	Metodologie in Medicina 4		

5° ANNO/ I Semestre	Chirurgia 1	Farmacologia 2 Anatomia Patologica e Correlazioni Anatomico- Cliniche Radiologia	
	Malattie del sistema nervoso e psichiatria	Farmacologia 2 Scienze del Comportamento	
	Medicina Legale e Medicina del Lavoro		
5° ANNO/ II Semestre	Medicina 1	Farmacologia 2, Dermatologia Immunologia e Reumatologia, Patologia integrata all'Apparato Cardiovascolare e Respiratorio, Nefrologia e Malattie Endocrino Metaboliche, Patologia Integrata all'Apparato Gastroenterico, Malattie del Sangue ed Oncologia Medica Malattie Infettive e Microbiologia Clinica Anatomia Patologica e Correlazioni Anatomico- Cliniche Radiologia Medica	
	Pediatria	Anatomia Patologica e Correlazioni cliniche, Farmacologia 2	
	Ginecologia e Ostetricia	Farmacologia 2, Anatomia Patologica e Correlazioni Cliniche	
6° ANNO/ I Semestre	Medicina 2	Medicina 1	
	Chirurgia 2 e Malattie dell'apparato locomotore	Radiologia Medica	
	Terapia medica applicata e Cure Palliative	Medicina 1	
6° ANNO/ II Semestre	Emergenze e Traumatologia	Chirurgia 1, Medicina 1, Neurologia	

Lo studente che, pur avendo ottenuto la regolare attestazione di frequenza agli insegnamenti previsti dal piano di studio per un determinato anno di corso, sia in debito di un numero esami superiore a

quanto previsto dalla tabella sopra riportata viene iscritto allo stesso anno con la qualifica di **"ripetente"**, senza obbligo di frequenza, fatte salve diverse deliberazioni assunte dal competente CCLM per motivata deliberazione.

Lo studente che abbia ottemperato agli obblighi previsti per il passaggio all'anno di corso successivo non può, per nessun motivo, chiedere di ripetere l'anno concluso, fatta salva eventuale motivata deliberazione del CCLM.

Per gli Ordinamenti antecedenti al Nuovo Ordinamento Didattico (NOD) (**Tab. XVIII/1996 e ex D.M. 509/1999**) vigono le rispettive normative.

Ai fini di evitare l'obsolescenza dei CFU acquisiti, nel caso in cui lo studente interrompa per tre anni consecutivi l'iscrizione al CdL o non abbia ottemperato per tre anni consecutivi agli obblighi di frequenza o, infine, non abbia superato esami per più di tre anni accademici, i contenuti e l'eventuale obsolescenza dei CFU precedentemente acquisiti devono essere verificati dalla Commissione Tecnica di Programmazione Didattico Pedagogica (CTP) e successivamente sottoposti all'approvazione da parte del Consiglio di Corso di Laurea magistrale (CCLM).

In considerazione dei rapidi sviluppi delle conoscenze mediche e delle competenze professionali necessarie all'esercizio della Medicina, i CFU acquisiti da più di dieci anni saranno valutati in termini di contenuti e della loro eventuale obsolescenza da parte della CTP e, qualora se ne ravvisi la necessità, il CCLM richiederà allo studente l'aggiornamento delle conoscenze acquisite tramite una valutazione integrativa effettuata da un'apposita Commissione composta da docenti della materia o di discipline affini.

In ogni caso, lo studente, per il conseguimento della Laurea, non può superare i dodici anni dal momento dell'iscrizione al CCLM in Medicina e Chirurgia. Qualora tale limite venga superato lo studente sarà iscritto ad un nuovo anno di corso sulla base della verifica da parte della CTP degli esami fino a quel momento superati.

Gli studenti che, dopo una interruzione degli studi, con mancata iscrizione per uno o più anni accademici, chiedano la riammissione al CdL, verranno iscritti all'ordinamento vigente al momento della riammissione, con obbligo di frequentare e sostenere gli esami previsti dal Manifesto degli Studi, compresi eventuali debiti formativi derivanti dal passaggio al nuovo ordinamento.

Art. 10 (Apprendimento autonomo)

Il CLMMC garantisce agli studenti la disponibilità di un numero non inferiore a 5500 ore nei sei anni di corso completamente libere da attività didattiche condotte alla presenza dei docenti, onde consentire loro di dedicarsi all'apprendimento autonomo e guidato.

Le ore riservate all'apprendimento sono dedicate:

- alla utilizzazione individuale, o nell'ambito di piccoli gruppi, in modo autonomo o dietro indicazione dei docenti, dei sussidi didattici messi a disposizione dal CLMMC per l'autoapprendimento e per l'autovalutazione, al fine di conseguire gli obiettivi formativi prefissi. I sussidi didattici (testi, simulatori, manichini, audiovisivi, programmi per computer, etc.) saranno collocati, nei limiti del possibile, in spazi gestiti da personale della Scuola;
- allo studio personale, per la preparazione degli esami.

Art. 11 (Verifica dell'apprendimento)

Il Consiglio del CdL, su indicazione della Commissione Tecnica di Programmazione didattico-pedagogica (CTP) e dei Coordinatori di insegnamento integrato, stabilisce le tipologie ed il numero delle prove di esame necessarie per valutare l'apprendimento degli studenti;

Le commissioni di esame di profitto sono nominate dal direttore di Dipartimento o, su sua delega, dal coordinatore del corso di studio in cui è attivato l'insegnamento o gli insegnamenti; esse sono composte da almeno due componenti dei quali uno è il docente responsabile dell'insegnamento. Possono essere componenti della commissione cultori della materia individuati dal consiglio del corso

di studio sulla base di criteri che assicurino il possesso di requisiti scientifici, didattici o professionali; tali requisiti si ritengono posseduti da parte di docenti universitari a riposo. Le commissioni sono presiedute dal docente responsabile dell'insegnamento o da suo delegato. Per ogni sessione di esame è possibile attivare più commissioni. Nel caso di assenza di uno o più componenti di una Commissione alla data di un appello d'esame, il Presidente della Commissione può disporre la sostituzione dei membri ufficiali con i membri supplenti della stessa.

Il numero complessivo degli esami curriculari non può superare quello degli insegnamenti ufficiali stabiliti dall'ordinamento e non deve comunque superare il numero di 36 nei sei anni di corso.

La verifica dell'apprendimento può avvenire attraverso **“valutazioni certificative”** e **“valutazioni formative”**.

Le valutazioni certificative (**esami di profitto**) sono finalizzate a valutare e quantificare con un voto il conseguimento degli obiettivi formativi degli insegnamenti, certificando il grado di preparazione individuale degli studenti.

Le valutazioni formative su “parte della materia” (**valutazioni parziali**) sono finalizzate a valutare la preparazione relativa al programma svolto nel modulo di un insegnamento integrato programmato su più semestri dello stesso anno accademico o in più anni accademici. Esse sono finalizzate a consentire allo studente la dimostrazione della progressiva acquisizione delle conoscenze proprie dell'Insegnamento Integrato. L'esito non produce una votazione in trentesimi e -se superato- non dà luogo a nuovo accertamento in sede di esame conclusivo. Qualora lo studente non opti per l'effettuazione della valutazione su parte della materia, dovrà sostenere la valutazione sull'intero programma dell'insegnamento integrato durante la valutazione certificativa finale. L'esito della “valutazione parziale” può contribuire alla quantificazione del voto dell'esame ad essa collegato. Lo studente è comunque tenuto a dimostrare in sede di esame la conoscenza degli argomenti dell'intero insegnamento integrato tramite richiami o riferimenti.

Il Coordinatore di insegnamento integrato può autonomamente programmare delle **prove in itinere**, che sono esclusivamente intese a rilevare l'efficacia dei processi di apprendimento e d'insegnamento nei confronti di contenuti determinati. Quando attuate, non hanno valore certificativo, non sono obbligatorie per lo studente e non esonerano lo studente dal presentare tutta la materia dell'insegnamento integrato in sede di esame, avendo come unico scopo quello di aiutarlo nel controllare lo stato della sua preparazione.

Nel caso di tirocini di laboratorio e professionalizzanti, le valutazioni idoneative (**idoneità**) sono poste alla fine di uno dei semestri del Corso.

Le valutazioni d'esame devono essere effettuate esclusivamente nei periodi a ciò dedicati e denominati “Sessioni d'esame”. I momenti di verifica non possono coincidere con i periodi nei quali si svolgono le attività didattiche ufficiali, né con altri che comunque possano limitare la partecipazione degli studenti a tali attività.

Le **sessioni di esame** sono, di norma, fissate in tre periodi:

1° sessione nei mesi gennaio-febbraio/marzo,

2° sessione nei mesi giugno-luglio,

3° sessione nel mese di settembre.

È facoltà del CCLM programmare i calendari delle attività didattiche dei vari semestri in modo tale da consentire l'effettuazione di valutazioni d'esame straordinarie al termine delle attività didattiche di Insegnamenti Integrati del semestre stesso. Dette valutazioni sono riservate agli studenti frequentanti gli Insegnamenti Integrati e possono essere effettuate anche secondo modalità di verifica differenti rispetto a quelle degli appelli ordinari. Questi appelli sono in sovrannumero rispetto a quelli ordinari.

Le date di inizio e di conclusione delle sessioni d'esame sono fissate nella programmazione didattica.

In ogni sessione sono definite le date di inizio degli appelli, distanziate di almeno due settimane. **In ciascun anno accademico il numero degli appelli è fissato secondo le norme indicate dal regolamento didattico di Ateneo**, che prescrive almeno cinque appelli per gli insegnamenti che prevedono prove scritte o di laboratorio e almeno sette appelli per quelli che prevedono solo prove orali o miste orali, pratiche e/o scritte. Gli esami si svolgono nei periodi di sospensione delle lezioni. Gli appelli relativi ad insegnamenti obbligatori dello stesso anno del CdL devono essere fissati in modo tale da consentire allo studente di sostenere le prove in giorni distinti.

Per gli studenti re iscritti ad un anno di corso senza obbligo di frequenza possono essere istituiti ulteriori appelli d'esame, anche in periodi diversi dalle tre sessioni indicate.

A questi appelli straordinari possono essere ammessi anche gli studenti con disabilità o disturbi specifici dell'apprendimento.

Sono consentite modalità differenziate di valutazione, anche consistenti in fasi successive del medesimo esame:

- prove orali tradizionali e prove scritte oggettive e strutturate (per la valutazione di obiettivi cognitivi);
- prove pratiche e prove simulate (per la valutazione delle competenze cliniche e delle capacità gestuali e relazionali).

Le modalità di verifica dei singoli insegnamenti sono specificate a cura del Coordinatore e dei Docenti dell'insegnamento stesso nella "Scheda Insegnamento" relativa all'Anno Accademico, pubblicata online nel sito del CdL.

Il Corso di Studi ha adottato, durante l'emergenza Covid-19, secondo quanto disposto dalle linee guida di Ateneo, modalità di svolgimento degli esami a distanza. Tali modalità potranno essere ancora applicate in futuro per far fronte ad eventuali nuove esigenze del Corso di Laurea.

Iscrizione a Singole Attività Formative.

In considerazione del fatto che l'accesso al CdL in Medicina e Chirurgia è subordinato al superamento di un concorso di ammissione e alla programmazione annuale degli iscritti, considerate inoltre le caratteristiche dell'organizzazione della didattica teorico-pratica tutorata (esercitazioni di laboratorio, esercitazioni a piccoli gruppi, attività professionalizzante clinica), le istanze di iscrizione a singole attività formative afferenti al CdL possono essere accettate solo dopo una attenta valutazione della disponibilità delle strutture formative necessarie al corretto svolgimento dei corsi stessi.

Per l'iscrizione a singole attività formative, lo studente dovrà presentare, prima dell'inizio delle attività didattiche del Corso di Laurea, una istanza motivata al CCLM il quale autorizzerà l'ammissione alla frequenza del corso e alla relativa prova d'esame.

Viene esclusa la possibilità di iscrizione a insegnamenti che nel Regolamento didattico del CdLM prevedano delle propedeuticità.

Studenti con disabilità o con disturbi specifici dell'apprendimento.

Agli studenti con disabilità o con disturbi specifici di apprendimento (DSA) può essere concesso tempo aggiuntivo o la riduzione del materiale di lavoro per sostenere prove scritte o realizzate tramite strumenti informatici e può essere consentito l'utilizzo di ausili individuali necessari e di assistenti per l'autonomia e/o la comunicazione in relazione alla specifica disabilità individuale, secondo procedure che dovranno essere preliminarmente e con adeguato anticipo concordate con i presidenti delle commissioni d'esame dei singoli C.I.

Questi studenti possono essere ammessi a sostenere gli esami anche negli appelli straordinari fissati per gli studenti fuori corso o ripetenti.

Art. 12 (Tirocinio Pratico Valutativo per l'abilitazione all'esercizio della Professione)

Ai sensi del DM 8/2020 e del DR. 1343 del 9/04/2020 la prova finale dei corsi di laurea magistrale a ciclo unico afferente alla classe LM-41 in Medicina e Chirurgia ha valore di esame di Stato abilitante all'esercizio della professione di Medico Chirurgo previo superamento del tirocinio pratico-valutativo come disciplinato dal decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca 9 maggio 2018, n. 58.

I laureati della classe devono raggiungere le competenze previste dallo specifico profilo professionale.

Specifico rilievo, come parte integrante e qualificante della formazione professionale, riveste l'attività formativa professionalizzante di tirocinio prodromico al conseguimento del titolo accademico abilitante.

Nell'ambito dei 60 C.F.U. da conseguire nell'intero percorso formativo, e destinati alla richiamata attività formativa professionalizzante, 15 C.F.U. devono, infatti, essere destinati allo svolgimento del

tirocinio trimestrale pratico-valutativo interno al Corso di studio di cui all'articolo 3 del decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca 9 maggio 2018, n. 58 e s.m.i., finalizzato al conseguimento dell'abilitazione professionale. Il suddetto tirocinio si svolge per un numero di ore corrispondenti ad almeno 5 C.F.U. per ciascuna mensilità e si articola nei seguenti periodi, anche non consecutivi:

- un mese in Area Chirurgica;
- un mese in Area Medica;
- un mese, da svolgersi, non prima del sesto anno di corso, nello specifico ambito della Medicina Generale.

Ad ogni singolo C.F.U. riservato al tirocinio pratico-valutativo, devono corrispondere almeno 20 ore di attività didattica di tipo professionalizzante e non oltre 5 ore di studio individuale.

Il superamento con esito positivo del Tirocinio pratico-valutativo, espletato durante gli ultimi due anni del corso di studi è condizione necessaria per il conseguimento del titolo di studio e dell'abilitazione all'esercizio della Professione di Medico Chirurgo.

Il TPVES, ai sensi dell'art. 3 del DM 58/2018, prevede la frequenza, durante il 5° e 6° anno di corso, e comunque prima della laurea, di un tirocinio della durata complessiva di tre mesi, volto ad accertare le capacità dello studente relative al "*saper fare e al saper essere medico*".

Il Tirocinio Pratico-Valutativo è espletato a partire dal 5° anno, purché siano stati sostenuti tutti gli esami dei primi 4 anni; l'inizio del tirocinio presso il MMG può essere richiesto solo a partire dal 6° anno.

Il TPVES si svolge per un numero di ore corrispondenti ad almeno 5 CFU (100 ore) per ciascun mese, e si articola nei seguenti periodi, anche non consecutivi:

- 1 mese in area Chirurgica
- 1 mese in area Medica
- 1 mese presso l'ambulatorio di un medico di Medicina Generale, avente i requisiti previsti dall'art. 2 c. 3 del D.lgs. 368/1999 e s.m.i.

Obiettivi formativi

I laureati nei corsi di laurea magistrale in medicina e chirurgia dovranno essere dotati: delle basi scientifiche e della preparazione teorico-pratica necessarie ai sensi della direttiva 75/363/CEE all'esercizio della professione medica e della metodologia e cultura necessarie per la pratica della formazione permanente, nonché di un livello di autonomia professionale, decisionale ed operativa derivante da un percorso formativo caratterizzato da un approccio olistico ai problemi di salute, delle persone sane o malate anche in relazione all'ambiente chimico-fisico, biologico e sociale che le circonda.

A tali fini il corso di laurea magistrale prevede 360 CFU complessivi, articolati su sei anni di corso, di cui almeno 60 da acquisire in attività formative volte alla maturazione di specifiche capacità professionali;

delle conoscenze teoriche essenziali che derivano dalle scienze di base, nella prospettiva della loro successiva applicazione professionale; della capacità di rilevare e valutare criticamente da un punto di vista clinico, ed in una visione unitaria, estesa anche alla dimensione socioculturale e di genere, i dati relativi allo stato di salute e di malattia del singolo individuo, interpretandoli alla luce delle conoscenze scientifiche di base, della fisiopatologia e delle patologie di organo e di apparato; delle abilità e dell'esperienza, unite alla capacità di autovalutazione, per affrontare e risolvere responsabilmente i problemi sanitari prioritari dal punto di vista preventivo, diagnostico, prognostico, terapeutico e riabilitativo;

della conoscenza delle dimensioni storiche, epistemologiche ed etiche della medicina; della capacità di comunicare con chiarezza ed umanità con il paziente e con i familiari;

della capacità di collaborare con le diverse figure professionali nelle diverse attività sanitarie di gruppo;

della capacità di applicare, nelle decisioni mediche, anche i principi dell'economia sanitaria;

della capacità di riconoscere i problemi sanitari della comunità e di intervenire in modo competente.

Valutazione e certificazione

I principi cui si ispirano i criteri della valutazione del “saper fare” e del “saper essere” medico, sono volti a caratterizzare il livello di maturazione e di consapevolezza della propria professionalità e della propria identità professionale che lo studente acquisisce nel corso degli ultimi due anni di frequenza, sia nel campo delle proprie competenze cliniche, per quanto riguarda le conoscenze e le evidenze scientifiche, le abilità cliniche, le capacità comunicative e le corrette capacità di ragionamento clinico, sia per quanto riguarda l'accrescimento delle capacità personali a sapersi prendere cura dei pazienti, l'impegno all'onestà, all'integrità e all'entusiasmo nella pratica della medicina, alle capacità a sapersi relazionare con le diverse figure professionali che hanno parte attiva nel team di cura, l'impegno a voler raggiungere l'eccellenza.

A questi principi si ispira la griglia di valutazione presente all'interno del libretto.

I Docenti tutor dovranno avere la consapevolezza che tali tirocini, al pari delle altre attività professionalizzanti del Corso di Laurea, dovranno, allo stesso tempo, saper promuovere queste capacità negli Studenti che saranno successivamente valutati. Risultati efficaci potranno essere raggiunti attraverso un impegno forte all'interno del patto formativo docente-studente, nell'ambito della pratica clinica quotidiana.

La certificazione della frequenza e la valutazione del candidato avvengono a cura e sotto la diretta responsabilità del docente/Dirigente Medico/MMG, su apposito libretto-diario fornito ad ogni studente dall'Università. Il libretto-diario si articola in una parte descrittiva dell'attività svolta e una parte valutativa delle competenze dimostrate.

Il TPVES è superato solo in caso di giudizio positivo di idoneità per ciascuno dei tre periodi.

Regolamento tirocinio pratico valutativo per l'abilitazione

Il Tirocinio pratico valutativo è regolato da apposito Regolamento approvato dal CCLM e pubblicato sul sito del corso di laurea cui si rimanda per le specifiche norme attuative.

Inizio del Tirocinio e requisiti: lo studente può richiedere l'inizio del Tirocinio P.V. a partire dal 5° anno e solo se ha sostenuto tutti gli esami relativi ai primi 4 anni di corso, comprese eventuali idoneità; la richiesta può essere effettuata al raggiungimento dei requisiti in ogni momento dell'anno;

Frequenza del mese presso il MMG: lo studente, al 6° anno di corso, potrà frequentare il previsto mese di tirocinio presso lo studio di un MMG, scelto liberamente fra quelli ricompresi in apposito elenco fornito periodicamente dall'Ordine Regionale dei Medici Chirurghi, solo dopo averlo contattato per concordare il periodo di frequenza e averne ottenuto formale assenso;

dai relativi Responsabili, per ottenere la registrazione in carriera dell'avvenuta frequenza positivamente conclusa;

Norme transitorie

Ai sensi i commi 1, 2 e 3 dell'art. 102 del D.L. n.18/2020, il contenuto del presente articolo trova applicazione per gli iscritti a Medicina E Chirurgia classe LM/41 a partire dalla coorte 2020.

Per quanto espressamente previsto dal Decreto Rettorale 1343/2020, i 15 CFU utilizzati ai fini del tirocinio pratico-valutativo, per gli studenti immatricolati dall'anno accademico 2020-2021, sono identificati espressamente all'interno della didattica programmata.

In via transitoria, gli Studenti in ritardo o fuori corso, di qualsiasi ordinamento, che presenteranno la domanda per svolgere il tirocinio pratico valutativo avendo già sostenuto tutti gli esami di profitto, accettano di ripetere la frequenza delle attività in area medica e chirurgica ed eventualmente dell'area di medicina generale in sovrannumero.

Gli studenti che alla data di entrata in vigore del Decreto Rettorale 1343/2020 risultavano già iscritti al corso di laurea magistrale in Medicina e Chirurgia, classe LM-41 non abilitante, o appartenevano all'ordinamento della classe 64/S o ordinamenti previgenti e non avevano optato per il nuovo ordinamento, e il cui tirocinio non è svolto all'interno del percorso formativo, hanno titolo a concludere gli studi, secondo l'ordinamento didattico previgente, con il conseguimento del solo titolo accademico.

Detti studenti hanno, altresì, titolo a conseguire successivamente l'abilitazione all'esercizio della professione di medico-chirurgo, con il conseguimento della valutazione del tirocinio, prescritta dall'articolo 2 del D.M. 19 ottobre 2001, n. 445.

Per gli studenti di cui al precedente comma, L'Ateneo continuerà a predisporre il diploma di conseguimento del solo titolo accademico e un separato diploma di esame di Stato riferito alla abilitazione all'esercizio della professione di medico chirurgo conseguita ai sensi del Decreto Legge 17 marzo 2020, n. 18, art. 102, comma 2.

Art. 13 (Prova finale)

Ai sensi dell'articolo 102, comma 1, del D.M. n. 18/2020, la prova finale dei corsi di laurea magistrale a ciclo unico afferente alla classe LM-41 in Medicina e Chirurgia ha valore di esame di Stato abilitante all'esercizio della professione di Medico Chirurgo previo superamento del tirocinio pratico valutativo come disciplinato dal decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca 9 maggio 2018, n. 58.

Per conseguire la laurea lo studente deve aver acquisito i crediti previsti dall'ordinamento, comprensivi di quelli relativi alla prova finale e alla conoscenza obbligatoria di una lingua dell'Unione Europea oltre l'italiano.

Lo studente ha a disposizione **18 CFU** finalizzati alla preparazione della Tesi di Laurea presso strutture universitarie cliniche o di base. Tale attività dello studente viene definita "Internato di Laurea"; esso dovrà essere svolto al di fuori dell'orario dedicato alle attività didattiche ufficiali, non dovrà sovrapporsi a quelle a scelta dello studente (ADE) e dovrà essere richiesto non prima del 4° anno di corso.

Per essere ammesso a sostenere la prova finale (Esame di Laurea), lo Studente deve:

- avere seguito tutti gli insegnamenti ed avere superato i relativi esami;
- avere ottenuto, complessivamente 360 CFU articolati in 6 anni di corso;
- avere concluso positivamente i tre mesi di Tirocinio Pratico Valutativo;
- avere compilato on line la domanda di laurea nei termini stabiliti per ciascuna sessione, secondo le modalità pubblicate sul sito web della SSMeF.

La prova finale verte sulla discussione di una tesi/dissertazione preparata dal candidato.

La tesi può essere redatta in lingua inglese, se ritenuto utile dal docente relatore, ma la discussione dovrà avvenire in lingua italiana; l'abstract dovrà in ogni caso essere prodotto sia in lingua italiana che in lingua inglese.

Voto di laurea

A determinare il voto di laurea, espresso in centodecimi, contribuiscono i seguenti parametri:

1. la media ponderata dei voti conseguiti negli esami curriculari, espressa in centodecimi;
2. per gli studenti che si laureano entro il 6° anno, un punteggio legato alla sessione di laurea: +3 punti per quella estiva, + 3 punti per quella autunnale e +1 punto per quella straordinaria.
3. i punti per ogni lode ottenuta negli esami di profitto (+0.2 punti per lode) per un massimo di +2 punti;
4. il risultato ottenuto in ciascun Progress Test, se superiore alla mediana del punteggio di ciascuna delle due prove (di base e clinica) dell'anno di corso al quale è iscritto lo studente, comporta l'attribuzione di 0.2 punti per un massimo di 1.2 punti;
5. i punti per coinvolgimento in programmi di scambio internazionale (da 0 a 2 punti, in relazione alla durata): 0.2 al mese per un massimo di +2 punti;
6. i punti per il completamento con giudizio positivo del Percorso di Formazione alla Ricerca: 1 punto
7. i punti attribuiti dalla Commissione di Laurea in sede di discussione della tesi, ottenuti sommando i punteggi attribuiti individualmente dai Commissari (fino ad un massimo di 8 punti).

All'attribuzione del punteggio attribuito dalla Commissione contribuiscono:

- Tipologia della ricerca (studio sperimentale; presentazione di casistica; case report; studio compilativo): punteggio massimo 5 punti;
- Qualità della presentazione: punteggio massimo 1 punto;
- Padronanza dell'argomento: punteggio massimo 1 punto;
- Abilità nella discussione: punteggio massimo 1 punto.

Il voto complessivo, determinato dalla somma dei punteggi previsti dalle voci 1 - 8 viene arrotondato per eccesso o per difetto al numero intero più vicino. La lode può venire attribuita con parere unanime della Commissione ai candidati che conseguano un punteggio finale superiore a 110/110.

La prova finale di Laurea si svolge di norma durante tre sessioni:

- sessione estiva: mese di giugno/luglio;
- sessione autunnale: mese di ottobre;
- sessione straordinaria: mese di marzo.

Le commissioni per il conferimento del titolo sono composte da almeno cinque componenti, compreso il presidente, e sono nominate dal coordinatore del corso di studio, fatta salva la funzione di coordinamento e di raccordo del dipartimento e della scuola. La maggioranza dei componenti deve essere costituita da professori di ruolo e ricercatori.

Possono far parte della commissione in qualità di correlatori "cultori della materia" ed esperti qualificati della materia.

Art. 14 (Riconoscimento degli studi compiuti presso altre sedi o altri Corsi di studio)

Riconoscimento degli studi compiuti presso altre sedi o altri Corsi di Studio

Gli studi compiuti presso Corsi di Laurea in Medicina e Chirurgia di altre sedi universitarie della Unione Europea nonché i crediti in queste conseguiti sono riconosciuti con delibera del CCLM, previo esame del curriculum trasmesso dalla Università di origine e dei programmi dei corsi in quella Università accreditati.

Per il riconoscimento degli studi compiuti presso Corsi di Laurea in Medicina di paesi extra-comunitari, il CCLM affida l'incarico alla CTP di esaminare il curriculum ed i programmi degli esami superati nel paese d'origine.

I crediti acquisiti perdono comunque la loro validità se lo studente ha interrotto per tre anni consecutivi il corso di studio.

Sentito il parere della Commissione, il CCLM riconosce la congruità dei crediti acquisiti e ne delibera il riconoscimento.

I crediti conseguiti da uno studente che si trasferisca al CLMMC da altro Corso di Laurea della stessa o di altra Università possono essere riconosciuti dopo un giudizio di congruità, espresso dall'apposita Commissione, con gli obiettivi formativi di uno o più insegnamenti compresi nell'ordinamento didattico del CLMMC. Dopo avere deliberato il riconoscimento di un definito numero di crediti, il CCLM dispone per l'iscrizione regolare dello studente ad uno dei sei anni di corso, adottando il criterio che stabilisce che, per iscriversi ad un determinato anno di corso, lo studente deve avere superato tutti gli esami previsti per gli anni precedenti, con un debito massimo di trenta crediti. Agli esami convalidati verrà mantenuta la stessa votazione e, in caso di più esami convalidabili, sarà effettuata la media dei voti.

L'iscrizione ad un determinato anno di corso è comunque condizionata dalla disponibilità di posti, nell'ambito del numero programmato precedentemente deliberato dagli organi competenti.

Riconoscimento della Laurea in Medicina conseguita presso Università estere

La Laurea in Medicina e Chirurgia conseguita presso Università straniere viene riconosciuta ove esistano accordi bilaterali o convenzioni internazionali che prevedono l'equipollenza del titolo.

In attesa della disciplina concernente la libera circolazione dei laureati entro l'Unione Europea, le Lauree rilasciate da Atenei dell'Unione saranno riconosciute fatta salva la verifica degli atti che ne

attestano la congruità curriculare. Ove non esistano accordi tra Stati, in base al combinato disposto degli articoli 170 e 332 del T.U. sull'istruzione universitaria, le autorità accademiche possono dichiarare l'equipollenza caso per caso. Ai fini di detto riconoscimento, il CCLM:

- a. accerta l'autenticità della documentazione prodotta e l'affidabilità della Facoltà di origine, basandosi sulle attestazioni di Organismi centrali specificamente qualificati;
- b. esamina il curriculum e valuta la congruità, rispetto all'ordinamento didattico vigente, degli obiettivi didattico-formativi, dei programmi di insegnamento e dei crediti a questi attribuiti presso l'Università di origine; determina quali crediti formativi debbano comunque essere conseguiti dallo studente in specifici ambiti disciplinari.
- c. dispone che di norma vengano superati gli esami o prove integrative degli esami maggiormente specifici della realtà italiana (Igiene e Medicina Preventiva, Medicina legale e Medicina del lavoro). Deve inoltre essere preparata e discussa la tesi di laurea. A seconda del numero di crediti congrui con l'ordinamento vigente, che verranno riconosciuti tali in base al programma svolto e alla data dell'esame sostenuto all'estero, il CCLM dispone l'iscrizione a uno dei sei anni di corso.

Tale iscrizione sarà soggetta ai due seguenti criteri:

- (1) per iscriversi a un determinato anno, lo studente dovrà aver conseguito per riconoscimento i crediti previsti per gli anni precedenti, con un debito massimo di trenta crediti;
- (2) sarà necessaria la disponibilità di posti per l'anno d'iscrizione determinato, in ragione del numero programmato deliberato dagli organi competenti.

I tirocini effettuati prima o dopo la laurea nelle sedi estere (comunitarie ed extracomunitarie) non possono essere riconosciuti ai fini dell'ammissione all'esame di abilitazione professionale.

Per i laureati extracomunitari si richiamano le disposizioni del DPR 31 Agosto 1999, n. 394.

Per tutti gli studenti ammessi al Corso di Laurea è previsto, come requisito per lo svolgimento di ogni attività che preveda la frequenza in ambito assistenziale e presso laboratori di ricerca, effettuare accertamenti diagnostici e clinici preventivi nell'ambito delle attività di sorveglianza sanitaria presso l'UOS Sorveglianza Sanitaria dei Lavoratori 2 – UO Medicina del Lavoro dell'Ospedale Policlinico San Martino di Genova.

La frequenza delle attività didattiche di questi studenti è, comunque, subordinata alla formulazione del giudizio d'idoneità a cura del medico competente a partire dall'anno di corso in cui è previsto l'inizio del tirocinio professionalizzante.

Art. 15 (Tutorato)

Si definiscono due distinte figure di Tutore:

La prima è quella del tutor di «sostegno», indicati nel documento SUA-CdS, al quale lo studente può rivolgersi per consigli, supporto e sostegno.

La seconda figura è il tutor clinico: per lo svolgimento del tirocinio pratico presso le Strutture Assistenziali è prevista inoltre la figura del "tutor clinico", proposto dal Responsabile della Struttura stessa fra gli appartenenti al SSN e approvato dal CCL

Art. 16 (Procedure per l'attribuzione dei compiti didattici)

Ai fini della programmazione didattica, il CCLM sottopone all'approvazione dei Consigli di Dipartimento e alla Scuola:

- le finalità formative secondo gli obiettivi generali descritti dal profilo professionale del Laureato in Medicina e Chirurgia, applicandoli alla situazione e alle necessità locali così da utilizzare nel modo più efficace le proprie risorse didattiche e scientifiche;
- il curriculum degli studi coerente con le proprie finalità, ottenuto aggregando negli insegnamenti integrati previsti dal manifesto degli studi gli obiettivi formativi specifici ed essenziali ("core curriculum") derivanti dagli ambiti disciplinari propri della classe;
- Il fabbisogno didattico formativo per il raggiungimento degli obiettivi di cui sopra, richiedendo ai Dipartimenti la definizione dei compiti didattici dei propri docenti, sentiti gli interessati, nel rispetto della congruità e dell'equa ripartizione tra i docenti del carico didattico complessivo.

Qualora docenti di uno stesso settore scientifico disciplinare siano presenti in più dipartimenti, i loro compiti didattici sono determinati di concerto dai dipartimenti interessati.

Art. 17 (Commissione Tecnica di Programmazione didattico-pedagogica-CTP)

La CTP è istituita dal CCLM e dura in carica per la durata triennale del Coordinatore del CLMMC. Eventuali variazioni della sua composizione sono approvate dal CCLM.

La CTP include “componenti di diritto” e “componenti eletti”.

“Componenti di diritto” sono:

- il coordinatore del CDLM, che solitamente la presiede, e l'eventuale vice-coordinatore, nominato dal CCLM;
- i coordinatori di semestre;
- il presidente del Servizio di Ateneo di Simulazione e Formazione Avanzata o suo delegato.

Sono “Componenti eletti”:

- due rappresentanti degli studenti per ogni anno di corso individuati tra quelli eletti a far parte del CCLM.

La CTP coadiuva il Coordinatore del CdL nell'espletamento delle seguenti funzioni:

1. definisce il progetto formativo e propone al CCLM sugli obiettivi di apprendimento del “core curriculum” e la relativa attribuzione di crediti per il loro conseguimento;
2. organizza le attività didattiche e propone l'aggregazione di tali obiettivi negli insegnamenti integrati, redigendo il calendario delle attività didattiche e di conseguenza l'orario generale delle lezioni, con particolare riguardo alla disponibilità di aule ed alla pianificazione delle attività professionalizzanti;
3. stabilisce il calendario delle verifiche di profitto e verifica la ottimale distribuzione delle date di esame per gli studenti. Qualora se ne ravveda l'esigenza, può discutere con i docenti le modalità di preparazione delle prove di valutazione dell'apprendimento in coerenza con gli obiettivi formativi prefissati;
4. propone le afferenze agli insegnamenti integrati dei docenti, tenendo conto delle necessità didattiche del Corso di Laurea, e del carico didattico individuale;
5. individua con i docenti le metodologie didattiche adeguate al conseguimento dei singoli obiettivi didattico-formativi e monitora la coerenza dei risultati ottenuti con gli obiettivi programmati;
6. organizza l'offerta di attività didattiche elettive (ADE) e ne propone l'attivazione definendo il numero di CFU ad esse attribuiti e la congruità col processo formativo;
7. regola in collaborazione con la Commissione Paritetica della Scuola l'utilizzo delle risorse dedicate alla didattica;
8. promuove l'aggiornamento didattico-formativo dei docenti
9. si rapporta con la Commissione Paritetica della Scuola per il monitoraggio permanente di tutte le attività didattiche con la valutazione di qualità dei loro risultati, anche attraverso le valutazioni ufficialmente espresse dagli studenti;
10. organizza un servizio permanente di tutoraggio degli studenti, al fine di facilitarne la progressione negli studi.

Le funzioni svolte dai componenti della CTP sono riconosciute come compiti istituzionali e pertanto certificate dalle Autorità accademiche come attività inerenti la didattica.

Art. 18 (Il Consiglio di Corso di Laurea magistrale-CCLM e il Coordinatore di Corso di Laurea Magistrale)

Sulla base dell'art. 51 dello Statuto di Ateneo "Attribuzioni del Coordinatore e del Consiglio di corso di studio", il CCLM:

- (a) sottopone annualmente le esigenze didattiche dei singoli insegnamenti ai dipartimenti cui sono attribuiti i settori scientifico disciplinari previsti dall'ordinamento didattico del corso;
- (b) propone ai dipartimenti interessati il manifesto degli studi per quanto di sua competenza;
- (c) definisce le modalità di funzionamento del corso;
- (d) coordina i contenuti delle attività formative e sovrintende al loro svolgimento;
- (e) organizza, qualora a ciò non provveda la Scuola o il Dipartimento di riferimento, le prove di accesso e i corsi di recupero;
- (f) propone alle strutture di riferimento l'impiego dei contributi studenteschi e di altri eventuali fondi disponibili per la formazione e l'erogazione di servizi funzionali alla didattica;
- (g) elabora il documento annuale di autovalutazione che trasmette alla Scuola, ai Dipartimenti e alla Commissione paritetica di Scuola;
- (h) può costituire Commissioni per l'organizzazione di particolari attività;
- (i) svolge ogni altra funzione ad esso attribuito dai regolamenti di Ateneo.

Il **Coordinatore di Corso di Laurea Magistrale** convoca e presiede il consiglio, ne predispone l'ordine del giorno, dà esecuzione alle sue deliberazioni ed esercita tutte le attribuzioni conferitegli dalle norme vigenti. Inoltre, è responsabile della programmazione degli accessi e dell'organizzazione delle prove di ammissione al CLMMC, che sono svolte sotto la diretta responsabilità sua, o in caso di conflitto di interessi, sotto la responsabilità di altro docente nominato dal Preside della SSMeF.

Inoltre, il Coordinatore svolge le funzioni di:

- indirizzo verso modelli innovativi e aggiornati di "*Medical education*" finalizzati alla formazione della figura di medico, condivisi con la comunità nazionale, rappresentata dalla Conferenza Permanente dei Presidenti dei Corsi di Laurea Magistrale in Medicina e Chirurgia, e internazionale;
- promozione dei valori fondanti della professionalità e del comportamento eticamente corretto da parte di docenti, personale tecnico-amministrativo e studenti;
- attenzione a che vi sia il giusto equilibrio di ruoli all'interno della comunità co-educante (Docenti, studenti, pazienti);
- responsabilità, in unione con la Commissione di Assicurazione della Qualità (AQ) del CLMMC, nell'espletamento delle procedure per l'accreditamento del Corso di Studio e il sistema di valutazione e accreditamento nazionale (ANVUR/AVA).

Il Coordinatore del CLMMC deve:

1. organizzare e coordinare le attività didattiche con attenzione alla realtà nazionale e internazionale, seguendo le giuste innovazioni e suscitando il dibattito corretto tra docenti e studenti;
2. promuovere comportamenti eticamente corretti sia nei docenti che negli studenti;
3. costituire l'esempio di correttezza professionale, competenza e comportamento nei confronti dei docenti e degli studenti,
4. essere in grado di risolvere con equilibrio le problematiche e le discordie che dovessero sorgere nella gestione degli insegnamenti.

Il Coordinatore del CLMMC partecipa inoltre regolarmente alle riunioni della Conferenza Permanente dei Presidenti di Consiglio di CLM in Medicina e Chirurgia (Conferenza Permanente); tutte le notizie, indirizzi, novità e mozioni emersi da tali riunioni vengono riportati presso gli organi competenti (CTP,

Commissione AQ e CCLM), allo scopo di dare attuazione alle indicazioni e adeguare costantemente il CLM agli standard proposti e adottati a livello nazionale.

Art. 19 (I Coordinatori di Insegnamento Integrato e di Semestre)

I coordinatori di Insegnamento Integrato e i Coordinatori di Semestre hanno funzioni sia tecnico-organizzative che formative; entrambi operano all'interno di un progetto formativo unitario e condiviso del CLMMC, interagendo tra loro e con i docenti.

Il Coordinatore del Corso di Laurea, con l'approvazione del CCLM, indica il **Coordinatore di Semestre** tra i Coordinatori o i docenti degli insegnamenti che ad esso afferiscono.

Il Coordinatore di Semestre è responsabile dell'organizzazione delle attività didattiche del semestre e ne fa relazione alla CTP.

Il Coordinatore di Semestre esercita le seguenti funzioni:

1. organizza le attività didattiche del semestre con la collaborazione dei Coordinatori di Corso integrato;
2. esercita funzioni di controllo sul buon andamento delle attività didattiche del semestre;
3. raccoglie dai Coordinatori di Corso integrato la documentazione necessaria per la produzione della "Guida dello Studente" e la compilazione dei "Calendari delle attività didattiche di semestre", che devono obbligatoriamente comprendere le tipologie e gli argomenti delle attività didattiche, nonché i docenti ai quali sono attribuiti i singoli compiti didattici.

Per ogni Insegnamento Integrato è obbligatoria la nomina di un Coordinatore, designato dal CCLM su proposta del Coordinatore del Corso di Laurea, sentita la CTP.

Il **Coordinatore di un Insegnamento integrato**, in accordo con la CTP, esercita le seguenti funzioni:

1. rappresenta per gli studenti la figura di riferimento dell'insegnamento;
2. propone alla CTP l'attribuzione dei compiti didattici concordati con docenti e docenti-tutori in funzione degli obiettivi didattici propri dell'insegnamento;
3. propone alla CTP la distribuzione dei tempi didattici concordata fra i docenti del proprio Insegnamento;
4. coordina la preparazione delle prove d'esame;
5. presiede, di norma, la Commissione di esame dell'insegnamento da lui coordinato e ne propone la composizione;
6. è responsabile nei confronti del CCLM della corretta conduzione di tutte le attività didattiche previste per il conseguimento degli obiettivi definiti per l'insegnamento stesso.

Art. 20 (Programmazione didattica)

Le attività didattiche del primo semestre di tutti gli anni di corso hanno inizio, di norma, durante la prima settimana di ottobre, quelle del secondo semestre hanno inizio nella prima o seconda settimana di marzo.

In considerazione dei tempi imposti per l'iscrizione al 1° anno dalla Graduatoria Nazionale gestita dal MIUR, l'inizio delle attività del 1° semestre del 1° anno può essere posticipata alla prima settimana di novembre.

L'iscrizione a ciascuno degli anni di corso dopo il primo, deve avvenire secondo le scadenze indicate per ogni anno accademico dall'Ateneo.

Gli orari e le sedi di svolgimento delle lezioni, delle esercitazioni, delle altre attività didattiche sono resi pubblici, a cura del Coordinatore del Corso di Laurea.

La pubblicazione degli orari e delle sedi di svolgimento delle lezioni avviene con un anticipo di almeno sette giorni.

Il calendario degli esami di profitto dei singoli insegnamenti e degli esami finali per il conferimento di titoli accademici è reso pubblico, a cura del Coordinatore del Corso di Laurea, entro il termine previsto dalle disposizioni ministeriali per l'attivazione e l'accreditamento dei corsi di studio.

Il CLM pubblica annualmente, prima dell'inizio delle attività didattiche, una "Guida dello studente", organizzata per semestri, con la descrizione del Piano di Studi, gli obiettivi e le Unità Didattiche Elementari dei singoli Insegnamenti Integrati, i nominativi dei Coordinatori di Semestre e di Insegnamento Integrato; ogni docente cura inoltre la pubblicazione sul sito web di Ateneo della "Scheda Insegnamento" del proprio insegnamento specifico, contenente gli obiettivi formativi specifici, i risultati di apprendimento attesi, e tutte le informazioni utili per la frequenza delle attività didattiche, ivi comprese le modalità e le date di svolgimento delle verifiche di profitto.

Tutte le informazioni di cui ai commi precedenti sono rese pubbliche sul sito web del CLM in Medicina e Chirurgia.

Prima dell'inizio dell'anno accademico e comunque entro il termine previsto dalle disposizioni ministeriali per l'attivazione e l'accreditamento dei corsi di studio, il CCLM approva e pubblica la **Programmazione Didattica** predisposta dal Coordinatore, coadiuvato dalla CTP, e resa pubblica sul sito web di Ateneo e del CdL. La Programmazione didattica comprende:

1. il piano degli studi del Corso di Laurea,
2. le sedi delle attività formative professionalizzanti,
3. i periodi di svolgimento delle attività didattiche e degli appelli di esame,
4. gli obiettivi formativi dei singoli Insegnamenti Integrati,
5. i compiti didattici attribuiti a docenti e tutori.

Art. 21 (Valutazione degli Insegnamenti Integrati e dei docenti)

La rilevazione dell'opinione degli studenti fa parte del sistema di assicurazione della qualità dell'Università degli Studi di Genova ed è organizzata e monitorata dal Presidio per la qualità dell'Ateneo. Le valutazioni e le osservazioni espresse dagli studenti sono utilizzate per rivedere e migliorare le modalità didattiche e logistiche di svolgimento degli insegnamenti negli anni successivi.

Il Presidio predispose le schede di valutazione sulla base della normativa vigente.

Il corso di studio definisce le unità di rilevazione per la valutazione (unità didattica) e ne invia comunicazione al Presidio; le unità didattiche possono essere costituite da:

- a) insegnamenti integrati;
- b) moduli (eventuali frazionamenti).

La somministrazione delle schede di valutazione avviene esclusivamente per via telematica utilizzando una piattaforma unica di Ateneo.

La Commissione paritetica della Scuola elabora annualmente, una relazione sui risultati emersi dalla somministrazione dei questionari e la presenta al Consiglio di Corso di Laurea e al Consiglio della Scuola.

Per ogni Insegnamento Integrato/Insegnamento si procede alla valutazione sia dell'insegnamento nel suo complesso che dei docenti ad esso afferenti. Gli esiti della valutazione sono oggetto di discussione nell'ambito della CTP alla presenza anche dei rappresentanti degli studenti suddivisi per anno di frequenza. L'esito della valutazione degli insegnamenti e dei singoli docenti può condizionare modifiche all'organizzazione e struttura degli insegnamenti (es. assegnazione di CFU) ed alla attribuzione dei compiti didattici.

La valutazione delle attività didattiche espletate dai docenti viene portata a conoscenza dei singoli docenti.

Art. 22 (Commissione di Assicurazione della Qualità-AQ del CLMMC)

La Commissione AQ del CLMMC è costituita a livello del Corso di laurea e dipende funzionalmente dal Presidio della Qualità della Formazione (PQF) di Ateneo. La Commissione AQ è presieduta dal

Coordinatore del CLMMC ed è composta da almeno due docenti del Corso di laurea, da un rappresentante del personale tecnico-amministrativo e da almeno uno studente tra gli eletti del CCLM.

La Commissione AQ del CLMMC:

- compila, entro i termini stabiliti, con dati aggiornati e seguendo le Linee Guida fornite dal PQF, la Scheda Unica Annuale (SUA-CdS);
- compila, entro i termini stabiliti, utilizzando i dati forniti dall'Ufficio Statistico e seguendo le Linee Guida fornite dal PQF la Scheda di Monitoraggio Annuale (SMA), nella quale confronta i risultati ottenuti con gli obiettivi prefissati; propone iniziative correttive e/o di miglioramento; i relativi obiettivi, misurabili e tempificati; le risorse per raggiungerli;
- compila, entro i termini stabiliti, utilizzando i dati forniti dall'Ufficio Statistico e seguendo le Linee Guida fornite dal PQF, il Rapporto Ciclico di Riesame (RCR);
- invia, entro i termini stabiliti, la SMA, e il RCR al Settore di Supporto al PQF, per la revisione da parte del PQF, e la Scheda Unica Annuale del Corso di Studio (SUA-CdS), per una valutazione ex-post;
- porta la SUA-CdS, l'RCR e la SMA in approvazione al CCLM che provvede all'inoltro al Dipartimento, alla Scuola ed alla Commissione Paritetica della Scuola;
- coordinandosi col PQF, diffonde all'interno del CLMMC, mediante esempi, incontri e seminari, la cultura della qualità della formazione e dell'autovalutazione;
- svolge tutte le sue attività in modo pianificato, sistematico, documentato e verificabile.

Oltre a ciò, la Commissione AQ si assicura che il CLMMC:

- a. periodicamente recepisca la Domanda di formazione, cioè: le competenze specifiche e generali richieste dal Mondo del lavoro, le esigenze culturali dei docenti e la richiesta di formazione di studenti e famiglie;
- b. stabilisca risultati di apprendimento attesi, coerenti con la Domanda di formazione recepita, e progetti un processo formativo adeguato a consentirne il raggiungimento entro la durata prevista;
- c. attui il processo formativo progettato e tenga sotto controllo il suo regolare svolgimento;
- d. adotti modalità credibili di verifica del grado di raggiungimento dei risultati di apprendimento attesi;
- e. dia adeguata pubblicità alla Domanda di formazione, ai risultati di apprendimento attesi, al processo formativo progettato, alle risorse disponibili, alle modalità adottate per la verifica dell'apprendimento;
- f. monitori i dati di ingresso e di percorso degli studenti, e quelli di uscita dei laureati e valuti, con gli indicatori forniti dall'Ufficio statistico, l'effettività dei risultati di apprendimento raggiunti;
- g. attui e adotti le indicazioni e gli strumenti per la AQ forniti dal PQF;
- h. deliberi circa le iniziative correttive o di miglioramento proposte dalla Commissione AQ, i relativi obiettivi, le risorse e i tempi previsti per raggiungerle;
- i. deliberi circa la SUA-CdS e la SMA, compilati dalla Commissione AQ;
- j. invii, nei tempi stabiliti, la SUA-CdS e la SMA definitivi ai Direttori di Dipartimento, al PQF, alla CP di Scuola ed al Preside della Scuola;
- k. svolga tutte le sue attività in modo pianificato, sistematico, documentato e verificabile.

Per le altre funzioni attribuite alla Commissione AQ e le loro modalità di svolgimento si rimanda a quanto riportato nella SUA-CdS.

Art. 23 (Formazione pedagogica del personale docente)

Il CLM promuove la partecipazione dei suoi docenti a iniziative di aggiornamento pedagogico sulle tecniche di pianificazione e sulle metodologie didattiche e valutative.

La partecipazione a tali iniziative viene inserita nella certificazione dell'impegno didattico dei docenti e costituisce elemento di valutazione dell'efficienza didattica del CdL. Questa attività è promossa e coordinata dalla CTP.

Il CLMMC partecipa inoltre alle iniziative di formazione pedagogica del personale docente organizzate dall'Ateneo e ad altre analoghe iniziative.

Art. 24 (Risorse on line)

Sito web

Il Corso di Laurea predispone un sito WEB, contenente tutte le informazioni utili ai futuri studenti, agli studenti, ai laureati ed al personale docente e cura la massima diffusione del relativo indirizzo.

Nelle pagine WEB del Corso di Laurea, aggiornate prima dell'inizio di ogni anno accademico, devono essere comunque disponibili per la consultazione:

- l'Ordinamento Didattico;
- la "Guida dello Studente", suddivisa per semestri didattici e contenente la programmazione didattica,
- il calendario di tutte le attività didattiche programmate,
- i programmi degli insegnamenti, le date fissate per gli appelli di esame di ciascun insegnamento per l'intero anno accademico, il luogo e l'orario in cui i singoli docenti sono disponibili per ricevere gli Studenti (Scheda Insegnamento)
- il Regolamento didattico del Corso di Laurea.

AulaWeb

Gli eventuali sussidi didattici *on line* per l'auto-apprendimento e l'auto-valutazione sono resi disponibili, a discrezione e cura dei docenti, su un apposito sito dell'Ateneo (Aulaweb). Il CdL promuove l'utilizzo di Aulaweb quale strumento integrativo alla formazione dei propri studenti e quale elemento importante di qualificazione dell'attività didattica dei docenti.

Sito web di Ateneo

Per l'iscrizione agli esami, alle attività professionalizzanti e alle ADE, il controllo della propria carriera, l'iscrizione all'esame di Laurea, il pagamento delle tasse e tutta la documentazione amministrativa lo studente dispone dei servizi on line gestiti dall'Ateneo e disponibili sul Portale Unige "Servizi on line agli studenti".

I Docenti possono fruire dei servizi online a loro disposizione per la proposta di nuove ADE, per l'attestazione della frequenza alle ADE e a Tirocini Professionalizzanti, gli elenchi degli studenti iscritti agli insegnamenti e agli esami.

Art. 25 (Norme transitorie e finali)

Per quanto non previsto dal presente regolamento, ci si riferisce al Regolamento Didattico di Ateneo e al Regolamento della SSMeF. In particolare, le caratteristiche del CCLM (composizione ed attribuzioni) e del Coordinatore del CCLM (attribuzioni, elezione ecc.) sono definite dal Regolamento Generale di Ateneo.

Programmazione didattica a.a. 2025/2026

Insegnamento Integrato	Codice_ins	modulo	SSD	Tipologia	Ambito	CFU	Ore didattica	Ore studio personale	Anno di	Obiettivi formativi Insegnamento Integrato	Obiettivi formativi moduli	Propedeuticità
CHIMICA E PROPEDEUTICA BIOCHIMICA (cod. 119232)	119232	CHIMICA E PROPEDEUTICA BIOCHIMICA	BIO/10	DI BASE	Funzioni biologiche	6	75	75	1		Fornire le conoscenze di base nell'ambito della chimica generale ed organica, per arrivare a comprendere i rapporti tra le diverse biomolecole e il loro ruolo nel metabolismo umano. Acquisire le conoscenze fondamentali sulle macromolecole, per contestualizzare le reazioni chimiche che danno vita al metabolismo. In questo modo lo studente potrà arrivare a comprendere la biochimica umana e le sue applicazioni alla medicina e alle discipline correlate alla salute.	
BIOLOGIA (COD. 119233)	119233	BIOLOGIA	BIO/13	DI BASE	Discipline generali per la formazione del medico	6	75	75	1		guidare lo studente all'acquisizione di conoscenze approfondite sulla biologia generale, cellulare e sulla genetica generale, con particolare riguardo agli Eucarioti, sui meccanismi del differenziamento e della proliferazione cellulare, sulla riproduzione e sulle basi biologiche e molecolari dell'evoluzione. Al termine del modulo lo studente deve anche avere acquisito le conoscenze di base sui meccanismi della duplicazione del DNA, del flusso, della espressione e della regolazione dell'informazione genetica e sui meccanismi cellulari e molecolari che sono alla base della realizzazione e trasmissione dei caratteri e dell'insorgenza delle mutazioni. Inoltre il modulo ha lo scopo di presentare allo studente una panoramica sulle possibilità di utilizzazione delle principali e moderne tecnologie applicabili allo studio di problemi di biologia cellulare e di genetica generale ed umana.	

FISICA (cod. 119257)	119257	FISICA	FIS/07	DI BASE AFFINI E INTEGRATIVE	Discipline generali per la formazione del medico Attività affini e integrative	5 1	75	75	1		Acquisire le nozioni fondamentali e le metodologie di fisica e biofisica utili a comprendere fenomeni di carattere biomedico e i principi fisici su cui si basano diverse tecniche diagnostiche e terapeutiche. Fornire strumenti di base per apprendere come modellizzare fenomeni fisici complessi.	
ISTOLOGIA ED EMBRIOLOGIA UMANA E LABORATORIO (cod. 119237)	119234	ISTOLOGIA ED EMBRIOLOGIA	BIO/17	DI BASE CARATTERIZZANTI	Morfologia Umana Formazione Clinica Interdisciplinare, Medicina Basata Sulle Evidenze e Medicina di Precisione	7 1	100	100	1	Conoscere le principali caratteristiche morfologiche e funzionali dei tessuti con particolare riguardo alle cellule che li compongono. Acquisire competenze nell'osservazione e nel riconoscimento dei tessuti mediante le comuni tecniche di osservazione microscopica. Conoscere i processi fondamentali dello sviluppo embrionale e i principali meccanismi molecolari che li regolano.		BIOLOGIA (COD. 119233)
	119236	LABORATORIO	BIO/17	AFFINI E INTEGRATIVE	Attività affini e integrative	1	12.5	12.5	1			
BIOCHIMICA (cod. 58030)	58031	BIOCHIMICA	BIO/10	DI BASE	Funzioni biologiche	10	125	125	1	Fornire le conoscenze fondamentali per comprendere i rapporti tra le strutture delle molecole e le loro funzioni nell'organismo umano. Acquisire le conoscenze di base sulle macromolecole	Fornire le conoscenze fondamentali sulla biochimica umana per comprendere il metabolismo (catabolismo e anabolismo) cellulare, le interazioni metaboliche tra organi e tessuti e gli effetti regolatori degli ormoni. Applicare queste conoscenze per comprendere le alterazioni biochimiche nelle più comuni condizioni dismetaboliche e patologiche.	CHIMICA E PROPEDEUTICA BIOCHIMICA (cod. 119232)

										organiche, le trasformazioni chimiche e le interazioni molecolari che hanno luogo nei viventi con particolare enfasi sulla biochimica umana e sulle applicazioni della biochimica alla medicina e alle discipline correlate alla salute. Contribuire alla formazione di professionisti che abbiano conoscenze non superficiali delle basi molecolari dei processi biologici e fisiologici dell'organismo umano e delle alterazioni di tali processi.	
	58032	BIOCHIMICA CLINICA	BIO/12	CARATTERIZZANTI	Medicina di Laboratorio e Diagnostica Integrata	1	12,5	12,5	1		Acquisire le conoscenze fondamentali sui principali esami di laboratorio che esplorano aspetti biochimici organo- e tessuto-specifici e collegarle alla biochimica metabolica e alla biochimica specifica di tessuto/organo.
ANATOMIA UMANA (cod. 58033)	58035	DIAGNOSTICA PER IMMAGINI	MED/36	CARATTERIZZANTI	Medicina di Laboratorio e Diagnostica Integrata	1	12,5	12,5	1	Conoscere l'organizzazione strutturale del corpo con le sue principali applicazioni di carattere anatomo-clinico; riconoscere le caratteristiche morfologiche essenziali dei sistemi, degli apparati e degli organi dell'organismo umano, nonché i loro principali correlati morfo-funzionali con particolare riferimento a organi e sistemi.	Fornire una conoscenza generale degli strumenti sui quali la diagnostica per immagini si integra nel contesto delle differenti patologie d'organo. Al termine del corso lo studente dovrà essere in grado di conoscere il potenziale della diagnostica per immagini nel contesto dello studio del corpo umano.
	90294	ANATOMIA SISTEMATICA	BIO/16	DI BASE AFFINI E INTEGRATIVE	Morfologia Umana Attività Formative Affini o Integrative	7 2	 112,5	 112,5	 1	Il modulo si prefigge lo scopo di porre lo studente in grado di comprendere l'organizzazione e la struttura del corpo umano nelle sue varie componenti, in una visione complessiva che integra organi e apparati. Si avvale di approcci sistematici, topografici o strumentali per l'acquisizione di immagini ai diversi livelli di risoluzione macro e microscopico, per la ricerca delle attività funzionali in rapporto a specifici sviluppi delle scienze	BIOLOGIA (COD. 119233) 80247 - ANATOMIA APPARATO LOCOMOTORE (occorre aver sostenuto l'esame parziale del primo semestre).

58009	STORIA DELLA MEDICINA	MED/02	AFFINI E INTEGRATIVE	Attività Formative Affini o Integrative	2	25	25	1	<p>della scienza medica occidentale in relazione con la medicina in altre culture, confrontando diversi approcci alla malattia e alla cura. Apprendere i fondamenti essenziali della psicologia generale e sociale necessari per la conoscenza dei principi su cui si fonda l'analisi del comportamento della persona e della capacità di autovalutazione e di una adeguata esperienza nel campo della relazione e della comunicazione. Saper riconoscere i principali fattori di rischio comportamentali come causa di disagio sociale ed individuare le caratteristiche dei diversi gruppi umani. Acquisire competenze relazionali e comunicative sia per quanto riguarda la relazione medico-paziente sia per quanto riguarda le relazioni istituzionali. Definire il quadro teorico dei concetti di salute e malattia con particolare attenzione al vissuto psicologico e alla componente psicosociale.</p>	<p>Fornire una prospettiva storica sull'evoluzione della medicina. Storie di laureati in medicina. I concetti di salute, malattia e cura: le malattie cambiano nel tempo e nello spazio, epidemiologia storica. La medicina dalla pratica su base tradizionale alla medicina scientifica "evidence-based". Lo sviluppo ottocentesco delle conoscenze eziopatogenetiche. Principali tappe del progresso della farmacologia e della chirurgia. L'apporto della diagnostica strumentale, di laboratorio, dell'imaging. Screening, prevenzione e riabilitazione. La malattia mentale: storia dell'assistenza psichiatrica, classificazione delle malattie. Terapia farmacologica e psicanalisi. Storia dell'assistenza sanitaria. Storia dell'insegnamento della medicina.</p>
-------	-----------------------	--------	----------------------	---	---	----	----	---	---	--

	106494	INFORMATICA	ING-INF/05	AFFINI E INTEGRATIVE	Attività Formative Affini o Integrative	1	12,5	12,5	1		Conoscere le applicazioni dell'informatica nel campo biomedico ed acquisire abilità nell'uso delle principali applicazioni della ICT
	108625	INGLESE 1	L-LIN/12	CARATTERIZZANTI	Scienze Umane, Politiche della Salute e Management Sanitario e lingua inglese	2	25	25	1	Acquisire un buon livello di capacità di comunicazione e di conoscenza della lingua Inglese "common core" a livello B2 intermedio superiore.	
FISIOLOGIA UMANA 1	61191	FISIOLOGIA UMANA I	BIO/09	DI BASE ALTRE ATTIVITA'	Funzioni Biologiche Integrate di Organi, Sistemi e Apparati Umani Tirocini Formativi e di Orientamento	10 1	125	125	2	Apprendere il funzionamento degli apparati che sovrintendono alla vita vegetativa e la loro integrazione dinamica nel mantenimento dell'omeostasi dell'organismo. Sapere interpretare i principali parametri funzionali nell'uomo sano. Conoscere i principi dell'applicazione della biofisica e delle tecnologie biomediche alla medicina. Esercitazioni di fisiopatologia cardiocircolatoria e respiratoria, anche su manichino (presso il SIMAV).	58030 - BIOCHIMICA, 58013 - FISICA E BIOFISICA ,90294 - ANATOMIA SISTEMATICA

FISIOLOGIA UMANA 2 (cod. 61193)	61194	FISIOLOGIA	BIO/09	DI BASE CARATTERIZZANTI AFFINI E INTEGRATIVE	Funzioni biologiche Formazione Clinica Interdisciplinare, Medicina Basata Sulle Evidenze e Medicina di Precisione Attività Formative Affini o Integrative	6 1 3		125	125	2		Lo studente deve conoscere la fisiologia del sistema motorio, dei sistemi sensoriali, delle funzioni superiori, del sistema nervoso vegetativo e del sistema endocrino.	80240 - ANATOMIA SISTEMA NERVOSO E ENDOCRINO, 61191 - FISIOLOGIA UMANA 1
	61195	NEUROLOGIA	MED/26	CARATTERIZZANTI	Discipline Neurologiche	1	12,5	12,5	2	Apprendere il funzionamento del sistema nervoso e del sistema endocrino ed il controllo che essi esercitano sulla vita vegetativa e sulla vita di relazione.	Urgenze neurologiche: coma, morte cerebrale, aspetti clinici, bioetici e importanza e limiti dell'elettroencefalografia e delle altre indagini strumentali. Conoscenza e capacità di comprensione dei fattori eziologici, clinici, strumentali e prognostici del coma. Conoscenza e capacità di comprensione degli aspetti clinici, strumentali e bioetici della morte cerebrale e dello stato vegetativo		
	106495	INFORMATICA (BIOINGEGNERIA)	BIO/09	CARATTERIZZANTI	Formazione Clinica Interdisciplinare, Medicina Basata Sulle Evidenze e Medicina di Precisione	1	12,5	12,5	2		L'insegnamento fa il punto sulle nuove tecnologie (robotica, interfacce neurali, smart materials, nanoparticelle, etc) che hanno promettenti applicazioni nella biomedicina. Il modulo viene svolto in collaborazione con ricercatori dell'Istituto Italiano di Tecnologia.		
LABORATORIO PER MEDICO IN FORMAZIONE	61200	LABORATORIO PER MEDICO IN FORMAZIONE		ALTRE ATTIVITA'	Tirocini Formativi e di Orientamento	1	25	0	2	Conoscere e praticare le principali metodiche utilizzate in laboratori bio-medici di ricerca pre-clinica e clinica, acquisendo capacità pratiche nella produzione ed analisi di dati sperimentali e/o dosaggi biologici			

EZIOLOGIA E PATOGENESI DELLE MALATTIE (cod. 72088)	58027	BIOLOGIA APPLICATA (GENETICA GENERALE)	BIO/13	DI BASE	Discipline Generali per la Formazione del Medico	2	25	25	2	Il Corso Integrato si propone di: approfondire le conoscenze di base della biologia molecolare; comprendere i principi della diagnostica molecolare per caratteri e malattie mendeliane nonché i meccanismi che sono alla base e le conseguenze delle mutazioni geniche; conoscere i metodi di studio fondamentali delle malattie ereditarie complesse; introdurre lo studente alla conoscenza delle basi eziologiche e dei meccanismi patogenetici delle malattie nell'uomo e di analizzarne i principali aspetti cellulari e molecolari; approfondire gli effetti patogenetici di alterazioni metaboliche, di sostanze tossiche e di radiazioni ionizzanti; studiare la biologia dei microrganismi patogeni e i loro possibili effetti sulle cellule e sui tessuti dell'ospite; analizzare i diversi meccanismi immunologici che intervengono nella	Approfondire le basi generali dell'ereditarietà. Comprendere i principi della diagnostica molecolare per caratteri e malattie mendeliane nonché i meccanismi che sono alla base e le conseguenze delle mutazioni geniche. Conoscere le applicazioni in campo medico delle moderne tecniche di analisi di genetica molecolare e genomica.	58030 – BIOCHIMICA
	58028	BIOLOGIA MOLECOLARE	BIO/11	DI BASE	Funzioni biologiche	2	25	25	2	Approfondire le conoscenze di base della biologia molecolare degli studenti di medicina: analisi del genoma e meccanismi funzionali dei processi biomolecolari nucleari accennando a patologie associate ad un loro malfunzionamento (cancro, invecchiamento, specifiche malattie ereditarie). Il corso inoltre si prefigge di fornire agli studenti una panoramica degli strumenti conoscitivi e metodologici della ricerca applicata alla biologia molecolare in campo biomedico.		
	61199	GENETICA MEDICA (GENETICA UMANA)	MED/03	DI BASE	Discipline Generali per la Formazione del Medico	1	12,5	12,5	2	Sapere valutare il tipo di trasmissione ereditaria di caratteri attraverso l'esame di alberi genealogici, il rischio di ricorrenza di malattia nei soggetti appartenenti a famiglie con uno o più membri affetti e le frequenze geniche nella popolazione. Conoscere i metodi di studio fondamentali delle malattie ereditarie complesse		
	61197	PATOLOGIA GENERALE	MED/04	CARATTERIZZANTI	Patologia Generale e Molecolare, Immunopatologia, Fisiopatologia Generale, Microbiologia e Parassitologia	9	112,5	112,5	2	Conoscere le cause di malattia e la loro diversa natura: chimica, fisica, biologica (Eziologia); conoscere le diverse modalità con le quali tali cause apportano danno all'organismo (Patogenesi); individuare i meccanismi di difesa propri dell'organismo tramite lo studio della fisiologia del Sistema Immunitario e delle anomalie del suo funzionamento (Immunologia e Immunopatologia). Grazie alle conoscenze acquisite lo studente dovrà essere in grado di affrontare criticamente lo studio delle materie cliniche previste nei programmi dei corsi degli anni successivi.		

	61198	MICROBIOLOGIA	MED/07	CARATTERIZZANTI	Patologia Generale e Molecolare, Immunopatologia, Fisiopatologia Generale, Microbiologia e Parassitologia	3	37,5	37,5	2	risposta immunitaria e le patologie responsabili dell'alterato funzionamento del sistema immunitario. Il Corso Integrato si propone inoltre di: introdurre lo studente alla conoscenza delle basi eziologiche e dei meccanismi patogenetici delle malattie nell'uomo e di analizzarne i principali aspetti cellulari e molecolari; approfondire gli effetti patogenetici di alterazioni metaboliche, di sostanze tossiche e di radiazioni ionizzanti; studiare la biologia dei microrganismi patogeni e i loro possibili effetti sulle cellule e sui tessuti dell'ospite; analizzare i diversi meccanismi immunologici che intervengono nella risposta immunitaria e le patologie responsabili dell'alterato funzionamento del sistema immunitario.	Conoscere le caratteristiche e le diversità tra i vari microrganismi causa d'infezione nell'uomo e i meccanismi utilizzati dai germi patogeni per dare malattia, a partire dalle modalità di trasmissione, colonizzazione e superamento delle difese dell'ospite sino allo sviluppo della malattia. Conoscere i meccanismi molecolari di funzionamento degli antibiotici, antivirali e antifungini sulle vie metaboliche dei microrganismi e le strategie messe in atto da questi ultimi per sopravvivere. Saper correlare le caratteristiche strutturali e fisiologiche dei microrganismi con il danno provocato all'ospite e con i metodi messi in atto dal laboratorio per identificare i patogeni.	
ANATOMIA SISTEMA NERVOSO E ENDOCRINO (cod. 80240)	80240	ANATOMIA SISTEMA NERVOSO E ENDOCRINO	BIO/16	CARATTERIZZANTI DI BASE	Formazione Clinica Interdisciplinare, Medicina Basata Sulle Evidenze e Medicina di Precisione	1 5	75	75	2	Conoscere l'organizzazione strutturale del corpo con le sue principali applicazioni di carattere anatomico-clinico; riconoscere le caratteristiche morfologiche		58033 - ANATOMIA UMANA

					Morfologia umana					essenziali dei sistemi, degli apparati e degli organi dell'organismo umano, nonché i loro principali correlati morfo-funzionali con particolare riferimento ai sistemi endocrino e nervoso.		
SCIENZE UMANE (cod. 80789)	58023	PSICOLOGIA GENERALE	M-PSI/01	DI BASE	Discipline Generali per la Formazione del Medico	1	12,5	12,5	2	Informare lo studente delle caratteristiche del corso di studi allo scopo di metterlo nelle migliori condizioni per l'apprendimento. Fornire elementi di conoscenza della evoluzione storica della scienza medica occidentale in relazione con la medicina in altre culture, confrontando diversi approcci alla malattia e alla cura. Apprendere i fondamenti essenziali della psicologia generale e sociale necessari per la conoscenza dei principi su cui si fonda l'analisi del comportamento della persona e della capacità di autovalutazione e di una adeguata esperienza nel campo della relazione e della comunicazione. Saper riconoscere i principali fattori di rischio comportamentali come causa di disagio sociale ed individuare le caratteristiche dei diversi gruppi umani.	Apprendere i fondamenti essenziali della psicologia generale e sociale necessari per la conoscenza dei principi su cui si fonda l'analisi del comportamento della persona e della capacità di autovalutazione e di una adeguata esperienza nel campo della relazione e della comunicazione. Fornire le nozioni concettuali e di metodo che sono costitutive della scienza psicologica, per quanto riguarda le funzioni psichiche. Nello specifico verranno trattati i modelli dei processi percettivi, dell'apprendimento e della memoria, della coscienza e dell'attenzione, delle emozioni e della motivazione. Particolare attenzione sarà dedicata al metodo sperimentale e alle sue diverse applicazioni nei settori esaminati.	Per sostenere l'esame occorre aver sostenuto la prova in itinere al primo anno.
	58024	PSICOLOGIA CLINICA	M-PSI/08	CARATTERIZZANTI	Clinica Psichiatrica e Discipline del Comportamento Clinica delle Specialità Medico-Chirurgiche	1 1	25	25	2	Saper riconoscere i principali fattori di rischio comportamentali come causa di disagio sociale ed individuare le caratteristiche dei diversi gruppi umani. Acquisire competenze relazionali e comunicative sia per quanto riguarda la relazione medico-paziente sia per quanto riguarda le relazioni istituzionali. Definire il quadro teorico dei concetti di salute e malattia con particolare attenzione al vissuto psicologico e alla componente psicosociale. Aumentare le competenze interpersonali funzionali alla creazione di una relazione di fiducia e di collaborazione con il paziente		

										Acquisire competenze relazionali e comunicative sia per quanto riguarda la relazione medico-paziente sia per quanto riguarda le relazioni istituzionali. Definire il quadro teorico dei concetti di salute e malattia con particolare attenzione al vissuto psicologico e alla componente psicosociale.	
PRIMO SOCCORSO (cod. 57679)	57680	ANESTESIOLOGIA	MED/41	ALTRE ATTIVITA'	Tirocini Formativi e di Orientamento	1	25	0	2	Esercitazioni BSL-D presso il CSA con rilascio di certificato abilitativo da parte di istruttori del 118-Genova	Fornire le conoscenze/manualità/tecniche del primo soccorso nelle emergenze cardiorespiratorie incluso il ruolo e percorso diagnostico terapeutico ed assistenziale urgenza sia sul territorio e nell'ambito ospedaliero.
	57681	MEDICINA INTERNA	MED/09	ALTRE ATTIVITA'	Tirocini Formativi e di Orientamento	1	25	0	2		Il modulo si propone di fornire semplici basi fisiopatologiche alle più comuni situazioni di primo soccorso e di sviluppare le più elementari capacità critiche in ambito clinico.
FISIOPATOLOGIA GENERALE	67362	FISIOPATOLOGIA GENERALE	MED/04	CARATTERIZZANTI	Patologia Generale e Molecolare, Immunopatologia, Fisiopatologia Generale, Microbiologia e Parassitologia	8	100	100	3	Conoscere i meccanismi fisiopatologici fondamentali dei principali organi e apparati. Interpretare i meccanismi patogenetici fisiopatologici fondamentali delle malattie umane. Saper fare le operazioni rivolte all'analisi di fondamentali meccanismi fisiopatologici delle malattie umane ed interpretare i loro risultati. Essere consapevole che la	72088 – EZIOLOGIA E PATOGENESI DELLE MALATTIE

										finalità della conoscenza dei processi fisiopatologici costituisce il substrato indispensabile per il successivo approccio clinico delle malattie umane		
SEMEIOTICA E METODOLOGIA CLINICA (cod. 67363)	67364	MEDICINA INTERNA	MED/09	ALTRE ATTIVITA' CARATTERIZZANTI	Tirocini Formativi e di Orientamento Fisiopatologia, Metodologia Clinica, Propedeutica Clinica e Sistematica Medico-Chirurgica	4 6	175	75	3	Acquisire capacità comunicative e relazionali anche in relazione agli aspetti etici. Effettuare anamnesi e esami obiettivi completi su studente e su casi clinici. Acquisire le principali manovre semeiologiche e le skill procedurali fondamentali su manichino. conoscere e applicare le nozioni fondamentali di biochimica clinica tramite discussione di casi clinici. Acquisire un buon livello di capacità di comunicazione e di conoscenza della lingua Inglese "common core" a livello B2 intermedio superiore. Apprendere specifici argomenti di Inglese medico-scientifico e	Raccogliere e organizzare i dati clinici necessari per la anamnesi integrandoli con i segni obiettivi ai fini della definizione ed interpretazione di problemi clinici, nella consapevolezza dei valori propri ed altrui; applicare correttamente le metodologie atte a rilevare i reperti semeiologici, funzionali e di laboratorio, interpretandoli criticamente anche sotto il profilo fisiopatologico, ai fini del loro inquadramento nel quadro clinico complessivo, della diagnosi e della prognosi.	61193 - FISILOGIA UMANA 2
	67365	CHIRURGIA GENERALE	MED/18	ALTRE ATTIVITA' CARATTERIZZANTI	Tirocini Formativi e di Orientamento Fisiopatologia, Metodologia Clinica, Propedeutica Clinica e Sistematica Medico-Chirurgica	2 3	87,5	37,5	3	Anamnesi del paziente chirurgico; esame obiettivo regionale (del capo, del collo, del torace, dell'addome, degli arti, d'organo e di apparato, con particolare riferimento alla semeiotica (fisica e strumentale) delle malattie delle arterie, delle vene, e dei linfatici, al dolore addominale, ai punti dolorosi addominali, all'esame obiettivo addominale (generalità) e all'addome acuto.		
	67366	MEDICINA LEGALE (BIOETICA E DEONTOLOGIA)	MED/43	CARATTERIZZANTI	Medicina e Sanità Pubblica e degli Ambienti di Lavoro e Scienze Medico Legali	1	12,5	12,5	3	Gli obiettivi principali di questo modulo sono quello di introdurre gli studenti alle diverse questioni che coinvolgono l'etica e la deontologia e che sorgono nella pratica della medicina.		

	67370	PSICOLOGIA CLINICA	M-PSI/08	CARATTERIZZANTI	Fisiopatologia, Metodologia Clinica, Propedeutica Clinica e Sistematica Medico-Chirurgica	1	12,5	12,5	3		Fornire una base metodologica di tipo valutativo agli approcci di tipo psicologico alla patologia di tipo fisico, psichiatrico e cognitivo per realizzare una comunicazione adeguata con il paziente e i familiari	
	108627	INGLESE MEDICO	L-LIN/12	CARATTERIZZANTI	Scienze Umane, Politiche della Salute e Management Sanitario e lingua inglese	2	25	25	3		Acquisire un buon livello di capacità di comunicazione e di conoscenza della lingua Inglese "common core" a livello B2 (intermedio superiore). Apprendere nozioni di scrittura tecnica inglese per redigere un testo scientifico. Comunicare efficacemente in inglese con pazienti e colleghi, superando le barriere culturali, per poter svolgere la professione in un ambito straniero. Il programma è svolto in successione con i corsi di inglese 1 (approfondimento delle conoscenze dell'inglese di base) e di inglese 2-3 (inglese scientifico e medico).	
DERMATOLOGIA, IMMUNOLOGIA CLINICA E REUMATOLOGIA (cod. 67377)	67378	MALATTIE CUTANEE E VENEREE	MED/35	CARATTERIZZANTI	Formazione Clinica Interdisciplinare e Medicina Basata Sulle Evidenze	1	37,5	37,5	3	Apprendimento conoscitivo delle principali malattie dermatologiche, immunologiche e reumatologiche. Lo studente dovrà essere in grado di riconoscere le basi fisiopatologiche, le alterazioni morfologiche e le manifestazioni cliniche delle principali malattie e delle loro complicanze. Inoltre, dovrà essere in grado di stabilire un iter diagnostico e la prognosi.	Nel modulo vengono presentate le principali patologie dermatologiche sia infiammatorie che tumorali. Di particolare interesse sono le lezioni seminariali che valutano alcune patologie, in particolare le patologie autoimmuni, da un punto di vista multidisciplinare.	67362 - FISIOPATOLOGIA GENERALE, 67363 - SEMEIOTICA E METODOLOGIA CLINICA, 72088 - EZIOLOGIA E PATOGENESI DELLE MALATTIE
				Clinica delle Specialità Medico-Chirurgiche	2							
	67380	MEDICINA INTERNA (IMMUNOLOGIA CLINICA)	MED/09	CARATTERIZZANTI	Fisiopatologia, Metodologia Clinica, Propedeutica Clinica e Sistematica Medico-Chirurgica Clinica Generale Medica e Chirurgica	1 1	25	25	3		Acquisire le conoscenze sulla patogenesi delle immunodeficienze congenite e acquisite e delle malattie autoimmuni sistemiche finalizzate alla loro applicazione per la diagnosi clinica e terapia di tali malattie	

	67382	REUMATOLOGIA	MED/16	CARATTERIZZANTI	Clinica delle Specialità Medico-Chirurgiche Fisiopatologia, Metodologia Clinica, Propedeutica Clinica e Sistematica Medico-Chirurgica	1 1	25	25	3		<p>Alla fine del modulo lo studente avrà acquisito la conoscenza delle problematiche fisiopatologiche e cliniche riguardanti le principali malattie di interesse reumatologico e sarà inoltre in grado di riconoscere i quadri più comuni delle patologie osteo-articolari e le loro complicanze, individuando le condizioni che necessitano dell'apporto professionale dello specialista. È previsto lo sviluppo di specifiche competenze cliniche e sono incluse attività professionalizzanti.</p> <p>Apprendimento conoscitivo delle basi patologiche delle principali malattie dermatologiche, immunologiche e reumatologiche. Particolare enfasi viene posta sulle neoplasie dell'epidermide e quelle melanocitarie. Lo studente dovrà essere in grado di descrivere gli aspetti morfologici delle lesioni tissutali, le alterazioni molecolari rilevanti, i principi classificativi con particolare riferimento alle correlazioni anatomo-cliniche ed ai risvolti prognostici e predittivi; dovrà inoltre essere in grado di definire il ruolo delle indagini istologiche, citologiche e molecolari nella diagnosi di tali malattie.</p>	
	67383	ANATOMIA PATOLOGICA	MED/08	CARATTERIZZANTI	Clinica delle Specialità Medico-Chirurgiche	1	12,5	12,5	3			
CARDIOLOGIA E PNEUMOLOGIA (cod 67384)	67385	MALATTIE DELL'APPARATO CARDIOVASCOLARE	MED/11	CARATTERIZZANTI	Clinica delle Specialità Medico-Chirurgiche	3	37,5	37,5	3	Apprendimento conoscitivo delle principali malattie dell'apparato cardiocircolatorio e respiratorio. Lo studente dovrà essere in grado di riconoscere le basi fisiopatologiche, le alterazioni morfologiche e le manifestazioni cliniche delle principali malattie e delle loro complicanze. Inoltre, dovrà essere in grado di stabilire un iter diagnostico e la prognosi.	<p>Il modulo si propone di fornire le basi epidemiologiche e eziopatogenetiche per la comprensione delle principali malattie cardiovascolari. È volto inoltre a fornire gli elementi fondamentali per la diagnosi clinica, strumentale e di laboratorio delle condizioni più prevalenti, ed il razionale dei principali approcci terapeutici.</p> <p>Obiettivo del modulo sarà l'analisi delle caratteristiche cliniche e delle procedure diagnostiche atte ad identificare le patologie respiratorie di più frequente riscontro con particolare riferimento ad asma bronchiale, BPCO, fibrosi polmonare, neoplasie polmonari, patologie infettive respiratorie, OSAS ed i quadri clinici di insufficienza respiratoria acuta e cronica.</p>	67362 - FISIOPATOLOGIA GENERALE, 67363 - SEMEIOTICA E METODOLOGIA CLINICA, 72088 - EZIOLOGIA E PATOGENESI DELLE MALATTIE
	67388	MALATTIE DELL'APPARATO RESPIRATORIO	MED/10	CARATTERIZZANTI CARATTERIZZANTI	Fisiopatologia, Metodologia Clinica, Propedeutica Clinica e Sistematica Medico-Chirurgica Clinica delle Specialità Medico-Chirurgiche	1 1	25	25	3			

	67390	ANATOMIA PATOLOGICA	MED/08	CARATTERIZZANTI	Discipline Anatomico-Patologiche e Correlazioni Anatomico-Cliniche	2	25	25	3	Apprendimento conoscitivo delle basi patologiche delle principali malattie dell'apparato respiratorio e cardiovascolare. Lo studente dovrà essere in grado di descrivere gli aspetti morfologici delle lesioni tissutali, le alterazioni molecolari rilevanti, i principi classificativi con particolare riferimento alle correlazioni anatomico-cliniche ed ai risvolti prognostici e predittivi; dovrà inoltre essere in grado di definire il ruolo delle indagini istologiche, citologiche e molecolari nella diagnosi di tali malattie.	
NEFROLOGIA E MALATTIE ENDOCRINO METABOLICHE (cod. 67391)	67392	ENDOCRINOLOGIA	MED/13	CARATTERIZZANTI	Clinica delle Specialità Medico-Chirurgiche	3	37.5	37.5	3	Apprendimento conoscitivo delle principali malattie endocrino-metaboliche e nefrologiche, e delle alterazioni dell'equilibrio idrosalino ed acido-base. Lo studente dovrà essere in grado di conoscere le basi fisiopatologiche e le alterazioni morfologiche di tali malattie e di riconoscere le manifestazioni cliniche delle principali malattie e delle loro complicanze. Inoltre, dovrà essere in grado di stabilire un iter diagnostico e la prognosi.	67362 - FISIOPATOLOGIA GENERALE, 67363 - SEMEIOTICA E METODOLOGIA CLINICA, 72088 - EZIOLOGIA E PATOGENESI DELLE MALATTIE
	67393	NEFROLOGIA	MED/14	CARATTERIZZANTI	Clinica delle Specialità Medico-Chirurgiche	2	25	25	3	Apprendimento conoscitivo delle principali malattie endocrino-metaboliche, nefrologiche ed urologiche. Lo studente dovrà essere in grado di riconoscere le basi fisiopatologiche e le manifestazioni cliniche delle principali malattie e delle loro complicanze. Inoltre, dovrà essere in grado di stabilire un iter diagnostico e la prognosi.	
	67395	ANATOMIA PATOLOGICA	MED/08	CARATTERIZZANTI	Discipline Anatomico-Patologiche e Correlazioni Anatomico-Cliniche	1	12,5	12,5	3	Apprendimento conoscitivo delle basi patologiche delle principali malattie dell'apparato endocrino e della patologia non-neoplastica del rene. Lo studente dovrà essere in grado di descrivere gli aspetti morfologici delle lesioni tissutali, le alterazioni molecolari rilevanti, i principi classificativi con particolare riferimento alle correlazioni anatomico-cliniche ed ai risvolti prognostici e predittivi; dovrà inoltre essere in grado di definire il ruolo delle indagini istologiche, citologiche e molecolari nella definizione diagnostica di tali malattie.	

FARMACOLOGIA (cod. 80794)	67371	FARMACOLOGIA I	BIO/14	CARATTERIZZANTI	Farmacologia, Tossicologia e Principi di Terapia Medica	4	50	50	3	<p>Primo obiettivo didattico-formativo generale dell'insegnamento di Farmacologia è che lo studente acquisisca l'attitudine a considerare il farmaco come uno strumento della pratica medica che interagisce con costituenti specifici dell'organismo e perciò produce effetti che, direttamente o indirettamente attraverso l'attivazione di fenomeni di compenso, modificano lo stato di salute del paziente. Lo studente dovrà apprendere le basi terapeutiche e le modalità di somministrazione dei farmaci più significativi nella pratica medica; in particolare dovrà conoscere la farmacodinamica, la farmacocinetica, gli effetti indesiderati, le interazioni e gli aspetti tossicologici delle principali classi di farmaci. L'insegnamento fornisce anche elementi di etnofarmacologia.</p>	67362 - FISIOPATOLOGIA GENERALE ,72088 - EZIOLOGIA E PATOGENESI DELLE MALATTIE
---------------------------	-------	----------------	--------	-----------------	---	---	----	----	---	---	--

MALATTIE INFETTIVE E MICROBIOLOGIA CLINICA (cod. 67402)	67403	MALATTIE INFETTIVE	MED/17	CARATTERIZZANTI CARATTERIZZANTI	Medicina di Comunità e Cure Primarie Clinica delle Specialità Medico-Chirurgiche	1 2	37,5	37,5	4	<p>L'insegnamento Integrato si propone di insegnare allo studente i fondamenti delle Malattie Infettive, sia dal punto di vista eziologico e diagnostico (Microbiologia Clinica), sia per quanto riguarda patogenesi, quadri clinici, profilassi e terapia (Malattie Infettive e Tropicali). Lo studente dovrà essere in grado di riconoscere le basi microbiologiche e le manifestazioni cliniche delle principali malattie infettive e tropicali e delle loro complicanze, con particolare riferimento alla diagnosi differenziale e al significato clinico di un isolamento microbiologico.</p> <p>Particolare attenzione andrà posta alla diagnosi e terapia delle infezioni correlate alle pratiche assistenziali, con nozioni di metodologia di Infection Control. La patologia infettive dell'ospite compromesso sarà parte integrante del corso, sia dal punto di vista diagnostico, sia terapeutico.</p>	<p>Le Malattie Infettive verranno insegnate sia dal punto di vista dell'infezione d'organo (polmoniti, meningiti, batteriemie, ecc), sia dell'eziologia. Il riconoscimento delle presentazioni cliniche delle malattie infettive e delle sindromi settiche sarà trattato diffusamente, per consentire allo studente e poi giovane medico di riconoscere le urgenze in Malattie Infettive (sepsi, meningite) e per apprendere le modalità con cui stabilire un iter diagnostico ragionato e una diagnosi differenziale. La presentazione di casi clinici affiancherà sempre la parte più specificamente "frontale". Il Modulo prevede anche la conoscenza dei principi essenziali della terapia antinfettiva con particolare riferimento all'uso appropriato degli antibiotici ed al loro impatto sullo sviluppo delle resistenze agli antibiotici e sulle implicazioni clinico-terapeutiche. Altre parti integranti del corso saranno rappresentate dalle Malattie Infettive Emergenti, le Malattie Sessualmente Trasmesse e l'infezione HIV, tenendo presenti i limiti di dettaglio richiesti per uno studente di Medicina e Chirurgia.</p>	80794 - FARMACOLOGIA
	67405	MICROBIOLOGIA E MICROBIOLOGIA CLINICA	MED/07	CARATTERIZZANTI	Medicina di Laboratorio e Diagnostica Integrata	3	37,5	37,5	4	<p>Apprendimento di un razionale utilizzo della diagnostica microbiologica e dei percorsi diagnostici di laboratorio per consentire allo studente di acquisire le competenze per richiedere una diagnostica microbiologica appropriata. Conoscenza dei principali mezzi diagnostici (emoculture, ecc), comprese le metodologie diagnostiche moderne (biologia molecolare, ecc). Significato dell'isolamento di batteri, funghi, e virus da materiali sterili e non sterili. Eziopatogenesi delle malattie infettive e fattori di virulenza batterici, funghi e virali. Corretta interpretazione dei risultati degli esami di laboratorio in modo che l'interpretazione del referto microbiologico possa consentire un'ottimale gestione preventiva e</p>		

											terapeutica del paziente e per consentire un oculato sfruttamento delle risorse.
ORGANI DI SENSO, ORL E ODONTOIATRIA (cod. 67407)	67408	MALATTIE APPARATO VISIVO	MED/30	CARATTERIZZANTI	Clinica Medico-Chirurgica degli Organi di Senso	3	37,5	37,5	4	Apprendimento conoscitivo delle principali malattie di interesse oftalmologico, otorinolaringoiatrico ed odontoiatrico. Lo studente dovrà essere in grado di riconoscere le basi fisiopatologiche e le manifestazioni cliniche delle principali malattie e delle loro complicanze. Inoltre, dovrà essere in grado di stabilire un iter diagnostico e la prognosi.	Il modulo è finalizzato alla comprensione dei meccanismi di funzionamento del sistema visivo attraverso l'acquisizione di nozioni di anatomia e fisiopatologia. Attraverso la descrizione dei principali quadri clinici a degli esami di laboratorio e dell' "imaging" diagnostico lo studente acquisirà capacità nella diagnostica differenziale. Per ognuno dei settori principali delle patologie oculari verranno discussi principi di prevenzione e di terapia. L'illustrazione dei protocolli diagnostico terapeutici e delle linee guida, supportati dall'evidenza scientifica, forniranno capacità critiche e decisionali adatti ad accompagnare la maggioranza dei pazienti dal sospetto diagnostico alla proposta terapeutica.
	67409	MALATTIE ODONTOSTOMATOLOGICHE	MED/28	CARATTERIZZANTI	Clinica Medico-Chirurgica degli Organi di Senso	1	12,5	12,5	4	Al termine del modulo lo studente dovrà: conoscere i principi di anatomia dentale, la dentizione definitiva e decidua e le principali patologie del cavo orale,- conoscere i principali tipi di terapia e riabilitazione di pertinenza odontoiatrica, essere in grado di indirizzare il paziente ad una consulenza odontoiatrica in caso di necessità, essere in grado di riconoscere clinicamente le controindicazioni relative e assolute alla chirurgia orale, conoscere le correlazioni fra patologia sistemica e cavo orale	

	67410	OTORINOLARINGOIATRIA	MED/31	CARATTERIZZANTI	Clinica Medico-Chirurgica degli Organi di Senso	2	25	25	4		I modulo di otorinolaringoiatria ha lo scopo di fornire agli studenti le conoscenze nel campo della fisiopatologia, clinica e terapia delle malattie del distretto cervico-facciale in età pediatrica ed adulta. Ambiti specifici di competenza del corso sono la diagnostica e la chirurgia dell'orecchio, del naso e dei seni paranasali, del cavo orale, della faringe, della laringe, dell'esofago cervicale e delle ghiandole salivari, della regione cervicale della tiroide, delle paratiroidi e della trachea cervicale. Particolare importanza verrà data, inoltre, all'inquadramento clinico e diagnostico ed opzioni terapeutiche delle epistassi, disfagie meccaniche e dolorose, le disfonie, le complicanze endocraniche otogene, le sindromi vertiginose, neoplasie maligne del distretto cervico-facciale, alla diagnosi e terapia della dispnea laringea, alla patologia infiammatoria e neoplastica benigna e maligna delle ghiandole salivari, alla paralisi del nervo facciale e all'inquadramento clinico e diagnostico dell'ipoacusia improvvisa.	
GASTROENTEROLOGIA (cod. 67415)	67416	CHIRURGIA GENERALE	MED/18	CARATTERIZZANTI	Clinica Generale Medica e Chirurgica	1	12,5	12,5	4	Apprendimento conoscitivo delle principali malattie del tratto gastroenterico, del fegato, del pancreas e delle vie biliari sia di interesse medico che chirurgico. Lo studente dovrà essere in grado di riconoscere le basi fisiopatologiche e le manifestazioni cliniche delle principali malattie e delle loro complicanze. Inoltre, dovrà essere in grado di stabilire un iter diagnostico e prognosi.	Esame Obiettivo Regionale dell'addome con particolare riferimento al Dolore Addominale, ai Punti Dolorosi Addominali, all'Esame Obiettivo Addominale (Generalità) ed all'Addome Acuto. Lo studente dovrà essere in grado di riconoscere le manifestazioni cliniche delle principali malattie del tratto gastroenterico e delle loro complicanze, e stabilire un corretto iter diagnostico e terapeutico	
	67418	GASTROENTEROLOGIA	MED/12	CARATTERIZZANTI CARATTERIZZANTI	Formazione Clinica Interdisciplinare, Medicina Basata Sulle Evidenze e Medicina di Precisione Clinica delle	1 2	37,5	37,5	4	L'obiettivo principale è far apprendere ai discenti la caratterizzazione epidemiologica, le basi fisiopatologiche e le caratteristiche cliniche delle principali patologie di interesse clinico dell'apparato digerente e del fegato. In particolare, verranno trattate le più comuni patologie del tratto digestivo superiore ed inferiore, nonché le patologie croniche del fegato, delle vie		

					Specialità Medico-Chirurgiche							biliari e del pancreas. Al termine del corso, lo studente dovrà pertanto avere acquisito la conoscenza necessaria alla programmazione di un adeguato processo diagnostico e alla valutazione prognostica di tali patologie, nonché la conoscenza dei principi di trattamento delle stesse.
PREPARAZIONE TESI	67427	PREPARAZIONE TESI		PROVA FINALE	Per la Prova Finale	2	50	0	4			
EMATOLOGIA E ONCOLOGIA MEDICA (cod. 67431)	67433	MALATTIE DEL SANGUE	MED/15	CARATTERIZZANTI	Formazione Clinica Interdisciplinare, Medicina Basata Sulle Evidenze e Medicina di Precisione	1	25	25	4	Apprendimento conoscitivo dei principi generali di fisiopatologia della mielopoiesi e linfopoiesi comprese le principali conoscenze di biologia molecolare; conoscenza sistematica delle malattie del sangue e degli organi emopoietici di carattere neoplastico e non; conoscenza dei metodi diagnostici e dei principi terapeutici generali sia convenzionali che innovativi; principi di epidemiologia, diagnosi, stadiazione e prognosi, compresa la prevenzione primaria, secondaria e chemioprevenzione dei tumori, i principi generali di terapia oncologica (compreso la chemioterapia, ormonoterapia, immunoterapia, nuove terapie biologiche) e di integrazione dei trattamenti; i principi di terapia palliativa, i principi fondamentali della metodologia delle sperimentazioni. Conoscenza sistematica dei principali tumori solidi	Il modulo di Malattie del Sangue mira a fornire agli studenti le basi fisiopatologiche cellulari e molecolari necessarie per comprendere lo sviluppo delle principali malattie del sangue, neoplastiche e non. Inoltre, verranno riportati gli elementi clinici e di laboratorio necessari per una corretta attività diagnostica con particolare riferimento alla diagnosi differenziale fra le principali emopatie.	
	67436	ONCOLOGIA MEDICA	MED/06	AFFINI O INTEGRATIVE CARATTERIZZANTI	Attività Formative Affini o Integrative Clinica delle Specialità Medico-Chirurgiche	1 1	25	25	4	Apprendimento conoscitivo dei principi di epidemiologia, diagnosi, stadiazione, prognosi, compresa la prevenzione primaria, secondaria e chemioprevenzione dei tumori, i principi generali di terapia oncologica (compreso la chemioterapia, ormonoterapia, immunoterapia, nuove terapie biologiche) e di integrazione dei trattamenti; i principi di terapia palliativa, i principi fondamentali della metodologia delle sperimentazioni. Conoscenza sistematica dei principali tumori solidi		

										principi fondamentali della metodologia della sperimentazioni. Conoscenza sistematica dei tumori solidi con particolare riguardo alle possibilità di diagnosi precoce.	
IGIENE E MEDICINA PREVENTIVA	67452	IGIENE E MEDICINA PREVENTIVA	MED/42	CARATTERIZZANTI	Formazione Clinica Interdisciplinare, Medicina Basata Sulle Evidenze e Medicina di Precisione Medicina e Sanità Pubblica e degli Ambienti di Lavoro e Scienze Medico Legali Medicina di Comunità e Cure Primarie	2 2 1	62,5	62,5	4	Tutela e promozione della salute in un quadro di Sanità Pubblica. Epidemiologia e prevenzione delle malattie infettive e non in rapporto all'ambiente di vita e di lavoro (igiene delle abitazioni, igiene scolastica, igiene ospedaliera, etc), all'ambiente sociale ed allo stile di vita. Igiene degli alimenti e della nutrizione. Organizzazione e programmazione sanitaria. Medicina nella comunità.	
PREPARAZIONE TESI	67480	PREPARAZIONE TESI		PROVA FINALE	Per la Prova Finale	2	50	0	4		
METODOLOGIE IN MEDICINA (cod. 72656)	67467	STATISTICA MEDICA	MED/01	CARATTERIZZANTI	Tecnologie di Informazione e Comunicazione e Discipline Tecnico-Scientifiche di Supporto alla Medicina	2	25	25	4	Le competenze da acquisire riguardano la conoscenza e l'utilizzo delle principali metodologie riferite a studi di popolazione che integrano l'approccio individuale al paziente. In questo approccio di popolazione, basato su discipline quali la statistica medica, l'epidemiologia, l'economia sanitaria e l'informatizzazione in	Il modulo di statistica medica sarà focalizzato sulla metodologia della ricerca clinica. Dopo una introduzione su concetti base di statistica descrittiva e inferenziale, verranno studiati i principi su cui si fonda la Evidence Based Medicine ed in particolare i cardini della la sperimentazione clinica controllata; verrà spiegato il significato del test di ipotesi su cui si fondano tutte le analisi statistiche dei dati medici; saranno introdotti gli indicatori di effetto dei trattamenti (come i rischi relativi, gli odds ratio, gli hazard ratio). Verrà spiegato come interpretare i risultati di una meta analisi, i concetti statistici relativi

									medicina, lo scopo è quello di acquisire competenze per affrontare problemi di gruppi omogenei di pazienti che hanno una loro dimensione importante di caratteristiche di salute, di numerosità, di incertezza, di predisposizione delle risorse necessarie per i percorsi clinici appropriati coerenti con le indicazioni della Evidence Based Medicine.	all'interpretazione dei risultati dei test diagnostici, i principi base per la stesura, la sottomissione e la interpretazione degli articoli scientifici.
67471	INFORMATICA	INF/01	CARATTERIZZANTI	Tecnologie di Informazione e Comunicazione e Discipline Tecniche Scientifiche di Supporto alla Medicina	2	25	25	4		Verranno esplorate alcune applicazioni dell'informatica nella gestione delle attività sanitarie e le opportunità offerte dal web. Verranno forniti strumenti per la realizzazione e la gestione di un database finalizzato all'analisi di dati biomedici.
67472	IGIENE GENERALE E APPLICATA	MED/42	CARATTERIZZANTI	Medicina e Sanità Pubblica e degli Ambienti di Lavoro e Scienze Medico Legali	1	12,5	12,5	4		Il modulo di epidemiologia darà strumenti per valutare i dati epidemiologici e conoscerne l'impiego ai fini della promozione della salute e della prevenzione delle malattie. Verranno illustrati i principali disegni di studio epidemiologici per gli studi osservazionali (studi trasversali, studi caso/controllo, studi di coorte). Verranno introdotti i principali indicatori epidemiologici, quali gli stimatori di prevalenza e incidenza delle malattie.

	106496	ECONOMIA SANITARIA	SECS-P/03	AFFINI E INTEGRATIVE	Attività Formative Affini o Integrative	2	25	25	4	<p>Il modulo di economia sanitaria fornirà allo studente strumenti per applicare nelle decisioni mediche i principi essenziali di economia sanitaria; integrare gli strumenti di metodologia clinica con strumenti di metodologia economica affinché i futuri medici siano in grado di comprendere le linee principali del funzionamento del sistema sanitario nel quale cominciano a operare e svolgeranno la loro professione e dispongano di semplici strumenti interpretativi in grado di aiutarli a prendere decisioni che siano compatibili non soltanto con la migliore pratica medica, ma anche con il miglior uso delle risorse</p>
	67476	DIDATTICA E PEDAGOGIA SPECIALE	M-PED/03	AFFINI E INTEGRATIVE	Attività Formative Affini o Integrative	1	12,5	12,5	4	<p>Alla fine del modulo lo studente dovrebbe essere in grado di: Illustrare l'oggetto della medical education (o Pedagogia Medica), i suoi cenni storici e gli ambiti di studio. Definire le competenze educative e formative del medico, con particolare attenzione alla funzione di tutorship. Descrivere il sistema dell'Educazione Continua in Medicina. Illustrare la spirale della pianificazione della formazione del medico, secondo il modello dell'Organizzazione Mondiale della Sanità.</p>

FARMACOLOGIA (cod. 80794)	67398	FARMACOLOGIA II	BIO/14	CARATTERIZZANTI	Farmacologia, Tossicologia e Principi di Terapia Medica	3	75	75	4	Primo obiettivo didattico-formativo generale dell'insegnamento di Farmacologia è che lo studente acquisisca l'attitudine a considerare il farmaco come uno strumento della pratica medica che interagisce con costituenti specifici dell'organismo e perciò produce effetti che, direttamente o indirettamente attraverso l'attivazione di fenomeni di compenso, modificano lo stato di salute del paziente. Lo studente dovrà apprendere le basi terapeutiche e le modalità di somministrazione dei farmaci più significativi nella pratica medica; in particolare dovrà conoscere la farmacodinamica, la farmacocinetica, gli effetti indesiderati, le interazioni e gli aspetti tossicologici delle principali classi di farmaci. L'insegnamento fornisce anche elementi di etnofarmacologia.	Gli obiettivi specifici di questa seconda parte dell'Insegnamento di Farmacologia sono costituiti dall'apprendimento delle nozioni circa l'impiego clinico, i vantaggi, gli svantaggi e i possibili principali effetti avversi delle terapie impiegate per il trattamento delle più comuni patologie, con particolare attenzione alle patologie cardiovascolari, endocrinologiche, infettive e del SNC.	67371 - FARMACOLOGIA 1 (prova parziale al 3 anno)
				CARATTERIZZANTI	Clinica delle Specialità Medico-Chirurgiche	1						
				AFFINI O INTEGRATIVE	Attività Formative Affini o Integrative	2						

RADIOLOGIA MEDICA (cod. 80810)	80810	RADIOLOGIA MEDICA	MED/36	ALTRE ATTIVITA' CARATTERIZZANTI	Tirocini Formativi e di Orientamento Discipline Radiologiche e Radioterapiche	1 3	50	37.5	4	Fornire una conoscenza generale dei principi e degli strumenti sui quali si basa la diagnostica per immagini e la radioterapia. Conoscere i principi di radioprotezione e dosimetria. Inquadrare il ruolo della diagnostica per immagini nel contesto delle differenti patologie d'organo. Al termine dell'insegnamento lo studente dovrà essere in grado di richiedere gli esami appropriati per chiarire specifici quesiti diagnostici.		
ANATOMIA PATOLOGICA E CORRELAZIONI ANATOMO-CLINICHE (cod. 80811)	80811	ANATOMIA PATOLOGICA E CORRELAZIONI ANATOMO- CLINICHE	MED/08	CARATTERIZZANTI ALTRE ATTIVITA'	Discipline Anatomo- Patologiche e Correlazioni Anatomo-Cliniche Tirocini Formativi e di Orientamento	4 1	75	50	4	Apprendimento conoscitivo delle basi patologiche delle principali malattie dell'apparato digerente, del distretto testa collo (1° semestre) e della patologia malformativa, di quella del sistema nervoso centrale, di quella ematologica (2° semestre). Apprendimento delle malattie neoplastiche di numerosi organi ed apparati. Lo studente dovrà essere in grado di descrivere gli aspetti morfologici delle lesioni tissutali, le alterazioni molecolari rilevanti, i principi classificativi con particolare		

	67498	NEURORADIOLOGIA	MED/37	CARATTERIZZANTI	Discipline Radiologiche e Radioterapiche	1	12,5	12,5	5	Fornire una conoscenza generale dei principi e degli strumenti sui quali si basa la diagnostica per immagini neuroradiologica. Insegnare il ruolo e l'appropriatezza delle differenti tecniche (e.g. TC, RM e angiografia) nello studio dei pazienti a seconda della presentazione clinica. Illustrare come principi di radioprotezione debbano essere considerati nella scelta della metodica d'indagine. Illustrare l'attuale ruolo della neuroradiologia interventistica nella gestione dei pazienti con patologia cerebrovascolare. Al termine del modulo lo studente dovrà essere in grado di richiedere gli esami appropriati per chiarire specifici quesiti diagnostici, motivarne la scelta e di descrivere i principali reperti radiologici delle più comuni patologie neurologiche e neurochirurghe.		
	119235	PSICHIATRIA	MED/25	CARATTERIZZANTI ALTRE ATTIVITA'	Clinica Psichiatrica e Discipline del Comportamento Tirocini Formativi e di Orientamento	3 2	87,5	37,5	5	Conoscenza dei principi che fondano l'analisi del comportamento e delle esperienze emotive della persona. Capacità di riconoscere le principali alterazioni psicopatologiche e comportamentali in funzione terapeutica, anche a riguardo delle implicazioni medico legali	67398 - FARMACOLOGIA, 80789 - SCIENZE UMANE	
CHIRURGIA 1 (cod. 67505)	67394	UROLOGIA	MED/24	CARATTERIZZANTI ALTRE ATTIVITA'	Clinica delle Specialità Medico-Chirurgiche Tirocini Formativi e di Orientamento	1 1	20	30	5	Dopo l'acquisizione di nosografia, eziologia, fisiopatologia, segni e sintomi delle malattie, l'insegnamento è finalizzato allo sviluppo di specifiche competenze cliniche attraverso la presentazione di casi clinici, della problematica	Apprendimento dell'epidemiologia delle patologie dell'apparato urinario maschile e femminile e genitale maschile. Far comprendere i percorsi diagnostici e terapeutici delle principali patologie urologiche attraverso un'elaborazione ragionata e critica dei reperti clinici, funzionali, di laboratorio e di diagnostica per immagini che tengano conto delle possibili diagnosi differenziali e dei rapporti rischio/beneficio e costo/beneficio.	67398 - FARMACOLOGIA ,80810 - RADIOLOGIA MEDICA ,80811 - ANATOMIA PATOLOGICA E CORRELAZIONI ANATOMO-CLINICHE

67506	CHIRURGIA GENERALE	MED/18	CARATTERIZZANTI	Fisiopatologia, Metodologia Clinica, Propedeutica Clinica e Sistematica Medico-Chirurgica	1	62,5	62,5	5	diagnostica-terapeutica, relativa ai quadri morbosi di maggior interesse e di più frequente riscontro nella pratica chirurgica. Al termine dell'insegnamento, lo studente deve essere in grado di affrontare la discussione su problemi di rilevanza clinica, mostrandosi capace di impostare il ragionamento diagnostico differenziale, basato sull'osservazione, sulla conoscenza dei dati epidemiologici, sull'uso razionale delle	Il modulo è finalizzato allo sviluppo di specifiche competenze cliniche attraverso la presentazione di casi clinici e della problematica diagnostica-terapeutica relativa ai quadri morbosi riguardanti l'apparato digerente alto, comprendente esofago e stomaco (malattie funzionali ed organiche), il torace, la mammella, il polmone e il mediastino, patologie della parete addominale e riguardanti del paziente obeso, ove siano presenti indicazioni chirurgiche. Inoltre, il modulo prevede l'acquisizione di capacità di porre corrette indicazioni terapeutiche sulle trasfusioni, sulla prevenzione della trombo-embolia polmonare, sul rischio chirurgico, in particolare nel paziente anziano, sui vantaggi della chirurgia laparoscopica.
			CARATTERIZZANTI	Clinica Generale Medica e Chirurgica	4				diagnostico differenziale, basato sull'osservazione, sulla conoscenza dei dati epidemiologici, sull'uso razionale delle indagini strumentali e di laboratorio, sulle possibilità di prevenzione delle patologie più comuni. Deve dimostrare la capacità di porre indicazioni terapeutiche corrette, di essere genericamente orientato sulle tecniche chirurgiche più comuni, sul "timing" chirurgico e sulla prognosi, tenendo presenti le caratteristiche psicofisiche e sociali del malato. E' inoltre richiesta un'adeguata conoscenza delle problematiche relative ai periodi pre- e post-operatorio, correlate sia agli interventi in regime di day-surgery,	
67508	CHIRURGIA PLASTICA	MED/19	CARATTERIZZANTI	Clinica delle Specialità Medico-Chirurgiche	1	12,5	12,5	5	diagnostico differenziale, basato sull'osservazione, sulla conoscenza dei dati epidemiologici, sull'uso razionale delle indagini strumentali e di laboratorio, sulle possibilità di prevenzione delle patologie più comuni. Deve dimostrare la capacità di porre indicazioni terapeutiche corrette, di essere genericamente orientato sulle tecniche chirurgiche più comuni, sul "timing" chirurgico e sulla prognosi, tenendo presenti le caratteristiche psicofisiche e sociali del malato. E' inoltre richiesta un'adeguata conoscenza delle problematiche relative ai periodi pre- e post-operatorio, correlate sia agli interventi in regime di day-surgery,	Il modlo è finalizzato all'acquisizione da parte degli studenti di conoscenze teoriche, scientifiche e pratiche nel campo della fisiopatologia, della clinica e della terapia delle malformazioni congenite, dei traumi, delle neoplasie e di tutte quelle patologie che provochino alterazioni morfologiche e funzionali dei tessuti molli. Sono specifici ambiti di competenza la conoscenza dei materiali e delle tecniche di sutura, il trattamento delle ustioni, le tecniche chirurgiche di base di trasferimento dei tessuti e le tecniche chirurgiche con implicazioni e finalità di carattere estetico.

										sia a quelli di chirurgia maggiore.	
MEDICINA LEGALE E MEDICINA DEL LAVORO (cod. 67510)	67511	MEDICINA LEGALE	MED/43	CARATTERIZZANTI ALTRE ATTIVITA'	Medicina e Sanità Pubblica e degli Ambienti di Lavoro e Scienze Medico Legali Tirocini Formativi e di Orientamento	3 1	62,5	37,5	5	Principi di bioetica; principi etico-giuridici nell'esercizio della professione sanitaria; figure giuridiche del medico; fondamenti di liceità all'atto medico; obblighi, potestà e diritti del medico; questioni medico- legali relative alle norme di natura penalistica e civilistica interessanti la professione medica; nozioni in materia di assicurazioni sociali e private; nozioni di tanatologia forense per la diagnosi dell'epoca della morte e nozioni di patologia medico-legale nell'ambito della diagnosi differenziale tra le diverse forme di lesività traumatica. Conoscenza delle principali malattie di interesse professionale anche nei loro aspetti di tipo sociale e preventivo. Elementi di protezione, prevenzione e salute negli ambienti di lavoro.	Lo studente deve acquisire le informazioni utili per valutare la propria attività professionale sotto il profilo normativo-giuridico e deontologico con specifico riferimento ai riflessi in ambito penale, civile ed assicurativo-sociale e per riconoscere i principali quadri di patologia forense.
	67512	MEDICINA DEL LAVORO	MED/44	CARATTERIZZANTI	Medicina e Sanità Pubblica e degli Ambienti di Lavoro e Scienze Medico Legali	2	25	25	5	Inquadramento normativo in materia di salute dei lavoratori e soggetti equiparati e di sicurezza negli ambienti e luoghi di lavoro. Obblighi delle figure coinvolte nel Sistema di Gestione Salute e Sicurezza Sul Lavoro (SGSSL) (es., Datore di Lavoro, Medico Competente, Responsabile del Servizio Prevenzione e Protezione, Rappresentanti dei Lavoratori e Lavoratori). Elementi di protezione, prevenzione e promozione della salute negli ambienti di lavoro. Conoscenza delle principali malattie di interesse professionale nei loro aspetti di tipo preventivo, diagnostico, clinico, riabilitativo e sociale. Evidence Based Occupational Health.	
PREPARAZIONE TESI	67513	PREPARAZIONE TESI		PROVA FINALE	Per la Prova Finale	2	50	0	5		

MEDICINA 1 (cod. 67519)	67520	MEDICINA INTERNA	MED/09	CARATTERIZZANTI Formazione Clinica Interdisciplinare, Medicina Basata Sulle Evidenze e Medicina di Precisione AFFINI O INTEGRATIVE Attività Formative Affini o Integrative	Clinica Generale Medica e Chirurgica Formazione Clinica Interdisciplinare, Medicina Basata Sulle Evidenze e Medicina di Precisione Attività Formative Affini o Integrative	1 2 3	75	75	5	L'insegnamento integrato è finalizzato all'acquisizione di nozioni e capacità decisionali in tema di interpretazione fisiopatologica e diagnostica delle principali malattie di interesse medico, anche attraverso le conoscenze della medicina di laboratorio e dell'"imaging" diagnostico. Lo studente dovrà acquisire un diretto rapporto col malato anche ai fini di una corretta valutazione di costi e benefici delle procedure diagnostiche, basandosi sull'applicazione di linee guida e, in generale, sulla medicina basata sull'evidenza.	Lo scopo del modulo è l'acquisizione di nozioni e capacità decisionali che permettano, sulla base della fisiopatologia, la diagnosi delle principali malattie acute e croniche di interesse medico internistico. Lo studente dovrà acquisire un diretto rapporto col malato, apprendendo le corrette procedure diagnostiche, con valutazione dei costi e benefici delle stesse, basandosi sull'applicazione di linee guida e, in generale, sulla medicina basata sull'evidenza.	67398 - FARMACOLOGIA ,67391 - NEFROLOGIA E MALATTIE ENDOCRINO METABOLICHE ,67384 - PATOLOGIA INTEGRATA APP. CARDIOVASCOLARE E RESPIRATORIO ,67377 - DERMATOLOGIA, IMMUNOLOGIA CLINICA E REUMATOLOGIA ,67415 - PATOLOGIA INTEGRATA APPARATO GASTROENTERICO ,67402 - MALATTIE INFETTIVE E MICROBIOLOGIA CLINICA ,67431 - MALATTIE DEL SANGUE E ONCOLOGIA MEDICA ,80810 - RADIOLOGIA MEDICA ,80811 - ANATOMIA PATOLOGICA E CORRELAZIONI ANATOMO-CLINICHE
	67537	PATOLOGIA CLINICA	MED/05	CARATTERIZZANTI Medicina di Laboratorio e Diagnostica Integrata	Medicina di Laboratorio e Diagnostica Integrata	1	12,5	12,5	5	Fornire lo studente delle cognizioni necessarie per comprendere i concetti generali della patologia clinica in modo da osservare criticamente i valori che il laboratorio di analisi fornisce		

PEDIATRIA (cod. 67546)	67547	PEDIATRIA GENERALE E SPECIALISTICA	MED/38	CARATTERIZZANTI CARATTERIZZANTI ALTRE ATTIVITA'	Discipline Pediatriche Medicina di Comunità e Cure Primarie Tirocini Formativi e di Orientamento	3 1 3	125	50	5	Lo studente dovrà acquisire la conoscenza, sotto l'aspetto preventivo, diagnostico e riabilitativo, delle problematiche relative allo stato di salute e di malattia nell'età neonatale, nell'infanzia e nell'adolescenza, per quanto di competenza del medico non specialista; la capacità di individuare le condizioni che necessitano dell'apporto professionale dello specialista; di pianificare gli interventi medici essenziali nei confronti dei principali problemi sanitari, per frequenza e per rischio, inerenti la patologia specialistica pediatrica. L'insegnamento prevede lo sviluppo di specifiche competenze cliniche ed include attività professionalizzanti.	Lo studente dovrà acquisire gli elementi conoscitivi e metodologici che gli consentiranno di definire ed interpretare i problemi clinici attraverso anamnesi : esame obiettivo , esami di laboratorio e/o esami strumentali, compresa la radiologia pediatrica, nelle molteplici patologie dal neonato all'adolescente. In particolare l'apprendimento interesserà le principali patologie diagnosticate mediante screening neonatali e quelli post- natali nel primo mese di vita , nel lattante e nel bambino. Saranno affrontate malattie che interessano il sistema endocrino e metabolico ed il diabete , malattie che interessano le connettiviti sistemiche e quelle muscoloscheletriche , malattie neurologiche del bambino, principi di corretta alimentazione e disturbi della condotta alimentare , le malattie dell'apparato digerente, quelle dell'apparato respiratorio, le principali malattie nefrologiche , le malattie oncoematologiche, nonché la gestione del dolore e delle cure palliative pediatriche. Al termine del modulo lo studente dovrà aver acquisito le conoscenze sulle principali urgenze chirurgiche pediatriche, ed in particolare le forme cliniche di addome acuto che caratterizzano le varie età , a partire dalla neonatale. Il programma include lo scroto acuto in età pediatrica. Si forniranno i principali fondamenti sulle malformazioni congenite, in particolare la malattia di Hirschsprung, le malformazioni di parete , del tratto digerente, e le malformazioni della trafila urinaria. Nel contesto della didattica frontale verranno fornite le informazioni essenziali per il riconoscimento ed inquadramento delle principali neoplasie pediatriche, in particolare Neuroblastoma e T. di Wilms. Verranno forniti strumenti professionalizzanti per la semeiotica chirurgico-pediatrica, con partecipazione in piccolo gruppi alla	67398 - FARMACOLOGIA ,80811 - ANATOMIA PATOLOGICA E CORRELAZIONI ANATOMO-CLINICHE
	67554	CHIRURGIA PEDIATRICA E INFANTILE	MED/20	CARATTERIZZANTI	Discipline Pediatriche	1	12,5	12,5	5			

										visita di pazienti del reparto di chirurgia pediatrica. Il modulo prevede attività didattiche di tipo: caratterizzante, professionalizzante (piccoli gruppi) e seminariali con discussione di casi clinici.
67555	GENETICA MEDICA	MED/03	CARATTERIZZANTI	Discipline Pediatriche	1	12,5	12,5	5		Lo studente dovrà acquisire i concetti di base delle malattie genetiche mendeliane e complesse in ambito pediatrico attraverso la descrizione di esempi specifici. Dovrà comprendere i principi delle metodologie e tecniche genetiche convenzionali e di nuova generazione a scopo diagnostico; acquisire gli strumenti per l'interpretazione di referti genetici anche mediante la consultazione di portali dedicati disponibili in rete. Approfondirà inoltre, l'eziopatogenesi di Fibrosi Cistica, malattia di Hirschsprung, e Oloprosencefalia. Il modulo di genetica include seminari di approfondimento.
67557	NEUROPSICHIATRIA INFANTILE	MED/39	CARATTERIZZANTI	Discipline Pediatriche	1	12,5	12,5	5		Competenze su sviluppo psicomotorio, cognitivo e relazionale; esame neurologico e psicopatologico in età evolutiva. Identificare i segni precoci e conoscere le basi fondamentali della presa in carico diagnostica e terapeutica di Disabilità intellettive, Paralisi cerebrali infantili disturbi della coscienza, Epilessie dell'età evolutiva, problemi correlati ai disturbi psicopatologici dell'età evolutiva, usando anamnesi e valutazione clinica, con particolare attenzione a Autismo, Disturbi della Condotta Alimentare, ADHD, Depressione, problemi di comportamento specie in età

												adolescenziale, problematiche psicosociali. Prevenzione degli handicap. Interventi di salute mentale. In età evolutiva	
GINECOLOGIA E OSTETRICIA (cod. 67559)	67560	GINECOLOGIA E OSTETRICIA	MED/40	CARATTERIZZANTI	Discipline Ostetrico-Ginecologiche, Medicina della Riproduzione e Sessuologia Medica	5	112,5	62,5	5	Alla fine dell'insegnamento lo studente dovrà avere acquisito la conoscenza delle problematiche fisiopatologiche, cliniche e psicorelazionali riguardanti la fertilità e la salute riproduttiva femminile, la gravidanza e la sua evoluzione, l'evento nascita nella sua complessità. Dovrà inoltre avere acquisito la capacità di riconoscere i quadri più comuni di patologia ostetrico-ginecologica, orientandosi nelle misure preventive e terapeutiche fondamentali ed individuando le condizioni che necessitano dell'apporto professionale dello specialista. Il corso prevede lo sviluppo di specifiche competenze cliniche ed include	La ginecologia è parte fondamentale della preparazione del medico che deve conoscere l'inquadramento delle problematiche legate alla riproduzione, alla gravidanza e nascita, alle neoplasie femminili.	67398 - FARMACOLOGIA ,80811 - ANATOMIA PATOLOGICA E CORRELAZIONI ANATOMO-CLINICHE	
	67561	ANATOMIA PATOLOGICA	MED/08	ALTRE ATTIVITA'	Tirocini Formativi e di Orientamento	2					Il modulo dell'Anatomia Patologica nell'insegnamento integrato di Ostetricia e Ginecologia ha uno spiccato carattere interdisciplinare. Le lezioni frontali di Anatomia Patologica vengono infatti integrate con quelle della Ginecologia ed Ostetricia nei moduli didattici relativi ai singoli temi con la copresenza dei docenti di entrambe le discipline. Questa forma didattica consente un dialogo attivo ed un interscambio di osservazioni.		

										attività professionalizzanti.		
PREPARAZIONE TESI	67562	PREPARAZIONE TESI		PROVA FINALE	Per la Prova Finale	2	50	0	5			
TERAPIA MEDICA APPLICATA E TERAPIE PALLIATIVE (cod. 67571)	67572	MALATTIE APP. RESPIRATORIO	MED/10	CARATTERIZZANTI	Medicina delle Attività Motorie e del Benessere	1	12,5	12,5	6	Conoscenza, razionale prescrizione e impostazione delle terapie delle condizioni morbose mediche nella persona adulta e anziana secondo le indicazioni fornite dalle linee guida terapeutiche. Principi etici, capacità di comunicazione e finalità delle cure palliative nel malato oncologico e nella fase terminale della vita. Conoscenza delle interazioni tra farmaci e degli effetti indesiderati di farmaci. Sistemi di controllo e segnalazione delle reazioni avverse ai farmaci.	Trattamento dell'insufficienza respiratoria acuta e cronica e dei disturbi respiratori nel sonno (OSAS)	67519 - MEDICINA I
	67573	MALATTIE APP. CARDIOVASCOLARE	MED/11	CARATTERIZZANTI	Medicina delle Attività Motorie e del Benessere	1	12,5	12,5	6		Terapia delle principali malattie cardiovascolari, in particolare aritmie, valvulopatie, cardiopatia ischemica, scompenso cardiaco, pericarditi, miocarditi. Interazioni di farmaci cardiovascolari con età, comorbidità ed altri farmaci.	
	67575	ENDOCRINOLOGIA	MED/13	CARATTERIZZANTI	Formazione Clinica Interdisciplinare, Medicina Basata Sulle Evidenze e Medicina di Precisione	1	12,5	12,5	6		Conoscenza, razionale prescrizione e impostazione delle terapie delle malattie primitive e secondarie coinvolgenti il sistema endocrino, da un punto di vista medico secondo le indicazioni fornite dalle linee guida terapeutiche.	
	67577	MALATTIE DEL SANGUE	MED/15	CARATTERIZZANTI	Formazione Clinica Interdisciplinare, Medicina Basata Sulle Evidenze e Medicina di Precisione	1	12,5	12,5	6		Le lezioni di Malattie del Sangue mirano a fornire agli studenti le basi cellulari e molecolari necessarie per comprendere lo sviluppo delle moderne terapie delle principali malattie del sangue. In particolare, molta attenzione verrà posta verso la descrizione delle strategie di "target therapy" cioè lo sviluppo di terapie specifiche verso il bersaglio molecolare responsabile della malattia.	
	90306	MEDICINA INTERNA	MED/09	AFFINI O INTEGRATIVE	Attività Formative Affini o Integrative	1	12,5	12,5	6		Lo studente dovrà acquisire la conoscenza degli elementi essenziali di trattamento delle malattie immunomediate. In particolare verranno presentati schemi di trattamento con i corticosteroidi, con farmaci immunosoppressori (ciclofosfamide, metotrexate, idrossiclorochina, ciclosporina A, micofenolato mofetile) e con i farmaci biologici. La	

										capacità di individuare il trattamento indicato nella condizione clinica presentata sarà valutato mediante test a risposta multipla
67579	SCIENZE TECNICHE DIETETICHE	MED/49	CARATTERIZZANTI	Formazione Clinica Interdisciplinare, Medicina Basata Sulle Evidenze e Medicina di Precisione	1	12,5	12,5	6		Nella pratica corrente i disturbi della nutrizione sono raramente primitivi, ma in genere rappresentano una complicazione in numerose malattie sia internistiche sia chirurgiche, e ne peggiorano la prognosi. La malnutrizione è evento più o meno frequente in oncologia, in gastroenterologia, in chirurgia, nel corso di una insufficienza renale o in uno stato setticemico. Inoltre alterazioni della nutrizione sono la regola in tutte le malattie metaboliche come il diabete, la dislipidemia e l'obesità. Nel corso delle lezioni verrà illustrato come opportune correzioni delle alterazioni nutrizionali, accanto ovviamente alla terapia medica o chirurgica indicata, possano rappresentare, di volta in volta, una metodica basilare per il ripristino di un buon stato di salute, per il prolungamento complessivo della prognosi e per il miglioramento delle qualità di vita di tutti i pazienti. Inoltre sarà accennato alle metodiche con le quali sia possibile indurre anche in soggetti sani un comportamento alimentare e uno stile di vita adeguato equo per la prevenzione delle cosiddette malattie del benessere (obesità, diabete, arteriosclerosi) che rappresentano un sempre più frequente causa di morte nelle società occidentali altamente industrializzate.

67598	FARMACOLOGIA	BIO/14	AFFINI O INTEGRATIVE	Attività Formative Affini o Integrative	1	12,5	12,5	6	<p>Come obiettivo didattico-formativo generale del modulo di Farmacologia, lo studente deve acquisire l'attitudine a considerare il farmaco come uno strumento della pratica medica, apprendendo come il farmaco interagisce con costituenti specifici dell'organismo producendo effetti che, direttamente o indirettamente, modificano lo stato di salute del paziente.</p> <p>Il modulo si prefigge di fornire: elementi sintetici e semplificati sugli approcci terapeutici, farmacologici e non farmacologici utili nelle nefropatie mediche, nell'insufficienza renale acuta e cronica; elementi generali per un corretto approccio ai pazienti trattati con le terapie sostitutive caratterizzanti la nefrologia, in particolare nella dialisi e nel trapianto di rene.</p> <p>Nell'ambito dell'insegnamento di Terapia Medica Applicata e Cure Palliative, il modulo di Reumatologia si propone di fornire le conoscenze di base per la cura ed il monitoraggio terapeutico delle principali malattie reumatiche. Al termine del modulo lo studente acquisirà competenze sulla scelta, sulla prescrizione e sul monitoraggio dei principali farmaci impiegati nel trattamento delle malattie reumatiche.</p> <p>Gastroenterologia: l'obiettivo didattico-formativo mira a far acquisire al discente i fondamenti della terapia delle principali patologie dell'apparato digerente, del fegato e del pancreas. In particolare, verranno trattate le modalità di trattamento comunemente impiegate nella pratica clinica gastroenterologica, e sostenute da linee di indirizzo terapeutico, nazionali o internazionali. Lo scopo è quello di far acquisire le capacità terapeutiche per le patologie gastroenterologiche di più comune riscontro nella pratica clinica anche al non specialista.</p>
80726	NEFROLOGIA	MED/14	CARATTERIZZANTI	Formazione Clinica Interdisciplinare, Medicina Basata Sulle Evidenze e Medicina di Precisione	1	12,5	12,5	6	
80727	REUMATOLOGIA	MED/16	CARATTERIZZANTI	Formazione Clinica Interdisciplinare, Medicina Basata Sulle Evidenze e Medicina di Precisione	1	12,5	12,5	6	
101695	GASTROENTEROLOGIA	MED/12	ALTRE ATTIVITA'	Tirocini Formativi e di orientamento	1	10	15	6	

	80728	MALATTIE INFETTIVE	MED/17	CARATTERIZZANTI	Formazione Clinica Interdisciplinare, Medicina Basata Sulle Evidenze e Medicina di Precisione	1	12,5	12,5	6		Lo studente dovrà acquisire conoscenza di schemi di terapia pratica, traducendo le conoscenze acquisite durante il corso di Studi nelle discipline di precliniche e cliniche(ad es. Clinica di Malattie Infettive, Microbiologia, Farmacologia). Vengono presentati schemi di trattamento antiinfettivo in tema di infezioni ad elevate incidenza in comunità e nosocomiali di competenza generalista o di pronto soccorso, suddivise per organi ed apparati (apparato cardiovascolare, sistema nervoso centrale, prime vie respiratorie, basse vie respiratorie, epatiti, gastroenteriti, infezioni delle vie urinarie, infezioni addominali) o per modalità di acquisizione (malattie sessualmente trasmesse, malattie da morso di zecca, malattie da morso animale, infezioni nel viaggiatore, infezioni nosocomiali), La capacità di individuare il trattamento indicato nella condizione clinica presentata sarà valutato mediante test a risposta multipla.	
MEDICINA 2 (cod. 67581)	67582	MEDICINA INTERNA	MED/09	CARATTERIZZANTI	Clinica Generale Medica e Chirurgica Emergenze Medico-Chirurgiche	3 2	62,5	62,5	6	L'insegnamento è finalizzato all'acquisizione di nozioni e capacità decisionali in tema di interpretazione diagnostica e impostazione della terapia delle principali malattie di interesse medico nella persona adulta e nell'anziano.	L'insegnamento è finalizzato all'acquisizione di nozioni e capacità decisionali nell'ambito della diagnosi differenziale e della terapia delle principali malattie di interesse internistico nell'adulto. In particolare vengono discussi casi clinici complessi tenendo in considerazione la medicina basata sull'evidenza, l'applicazione delle linee guida e la valutazione dei costi e benefici delle procedure diagnostiche e terapeutiche.	67519 - MEDICINA I

	67587	GENETICA MEDICA	MED/03	CARATTERIZZANTI	Formazione Clinica Interdisciplinare, Medicina Basata Sulle Evidenze e Medicina di Precisione	2	25	25	6	Esso si basa sull'applicazione di linee guida e, in generale, sulla medicina basata sull'evidenza, sulla valutazione di costi e benefici delle procedure diagnostiche e terapeutiche, sull'interpretazione di casi clinici complessi e sulla gestione clinica di malati con poli-patologie. E' inoltre affrontata la tematica delle malattie rare e la predisposizione genetica allo sviluppo di malattie dell'adulto.	Utilità ed utilizzo, nella pratica clinica, delle conoscenze e dei mezzi diagnostici della genetica medica e della diagnostica molecolare. Indirizzo verso percorsi di appropriatezza diagnostica-terapeutica dei pazienti e partecipazione a equipe multidisciplinari. Malattie rare (MR): contesto legislativo, piani terapeutici e diagnosi. Saper riconoscere le principali malattie ereditarie con ricaduta nella pratica clinica del medico di base. Conoscere le principali patologie cromosomiche e sapere utilizzare i test appropriati per la loro diagnosi. Conoscere le caratteristiche dei principali test genetici (diagnostici, pre-sintomatici, predittivi, prenatali). Saper proporre i test genetici in modo appropriato in base alla loro specificità, sensibilità e valore predittivo e utilità clinica.
	80800	MEDICINA INTERNA (GERIATRIA)	MED/09	CARATTERIZZANTI	Clinica Generale Medica e Chirurgica	2	25	25	6		Il paziente vecchio è completamente diverso rispetto all'adulto e ha bisogno di un approccio mirato. L'analisi multidimensionale e personalizzata della persona invecchiata deve essere appresa con informazioni che derivano prevalentemente dall'esperienza pratica in corsia. In un mondo che invecchia è fondamentale avere esperienza e cultura sull'area geriatrica, qualunque sia il campo in cui si opererà dopo la laurea.
A.P. Terapia del Dolore e Cure Palliative	98586	A.P. Terapia del Dolore e Cure Palliative	--	ALTRE ATTIVITA'	Tirocini Formativi e di Orientamento	2	50	0	6	Diagnosi e trattamento del dolore acuto e cronico, oncologico e non oncologico, nella persona adulta e anziana; principi e finalità delle cure palliative nel malato terminale e nella fase di fine vita	
PREPARAZIONE TESI	67588	PREPARAZIONE TESI		PROVA FINALE	Per la Prova Finale	4	100	0	6		

EMERGENZE E TRAUMATOLOGIA (cod. 67589)	67590	MEDICINA INTERNA	MED/09	CARATTERIZZANTI	Clinica Generale Medica e Chirurgica	2	25	25	6	Capacità di riconoscere e trattare le emergenze/urgenze di interesse medico-chirurgico: cardiache, emodinamiche, respiratorie, addominali, neurologiche, ortopediche, psichiatriche, di origine traumatica, vascolare, emorragica, allergica, infettiva, tossica, da agenti fisici ambientali/accidentali, da patologie naturali. Capacità di gestirne le fasi iniziali fino all'eventuale ricovero.	Il Modulo di Medicina Interna si propone di dare un' ampia serie di informazioni aggiornate sulle più comuni patologie di interesse internistico che richiedono un preciso inquadramento diagnostico ed un adeguato approccio terapeutico nell' ambito delle emergenze/urgenze: Riconoscimento delle più importanti patologie internistiche in ambito di Emergenze/Urgenze; Approccio terapeutico aggiornato secondo le più accreditate Linee guida; Applicazione delle conoscenze acquisite a casi simulati; Sviluppo di capacità critiche nell' inquadramento e nelle scelte operative in ambito di Emergenze/Urgenze	80810 Radiologia Medica
	67592	MALATTIE DELL'APPARATO CARDIOVASCOLARE	MED/11	CARATTERIZZANTI	Emergenze Medico-Chirurgiche	1	12,5	12,5	6	Acquisizione di manualità/tecniche di soccorso immediato e conoscenza dell'uso di farmaci di interesse nell'area dell'emergenza.	Lo studente al termine del modulo deve essere in grado di riconoscere e trattare, a livello di primo intervento, le situazioni di emergenza/urgenza cardiache in fase pre-ospedaliera e intraospedaliera. Il modulo approfondisce gli aspetti diagnostici/terapeutici delle più comuni patologie cardiovascolari che necessitano di un potenziale trattamento chirurgico in urgenza/emergenza. Verranno fornite delle linee guida nella diagnosi e nel trattamento delle varie malattie	
	67593	CHIRURGIA GENERALE	MED/18	CARATTERIZZANTI	Emergenze Medico-Chirurgiche	1	12,5	12,5	6	Lo studente dovrà essere in grado di sapere affrontare autonomamente la diagnosi e la terapia delle patologie urgenti più comuni (addome acuto (comprendente peritoniti, occlusioni, ischemia acuta intestinale,) traumi toracici in particolare PNX, traumi addominali) impostando ragionamenti di diagnosi differenziale ed utilizzando al meglio gli esami diagnostici strumentali secondo criteri di medicina basata sull'evidenza. Lo studente deve sapere inoltre fornire elementi di terapia che includono anche le manovre parachirurgiche. Lo studente sarà in grado di conoscere le basi nell'organizzazione del trauma seguendo percorsi codificati attuando le procedure standard internazionali sapendo individuare le		

										situazioni che mettono in pericolo la vita del paziente e attuando le opportune manovre diagnostico-terapeutiche
67595	MALATTIE APPARATO LOCOMOTORE	MED/33	CARATTERIZZANTI	Emergenze Medico-Chirurgiche	1	12,5	12,5	6		Insegnamento delle principali patologie ortopediche ed emergenze traumatiche e non traumatiche del Paziente. La finalità del modulo prevede che lo Studente - riconosca le urgenze ortopediche traumatologiche principali (distorsioni, fratture etc.) -riconosca le principali patologie ortopediche dolorose del Paziente, quali le la patologie infiammatorie (coxartrosi, gonartrosi) - sappia eseguire le procedure diagnostiche e tecniche di base utili ad un corretto giudizio clinico e ad una corretta diagnosi e terapia
67596	ANESTESIOLOGIA	MED/41	CARATTERIZZANTI	Emergenze Medico-Chirurgiche	2	25	25	6		Percorso assistenziale diagnostico terapeutico ed assistenziale nell'ambito delle emergenze e del trattamento del paziente critico sia nell'ambito territoriale che ospedaliero. Inclusa discussione pratica di casi clinici e capacità di "risoluzione" delle problematiche cliniche cono competenze nelle emergenze mediche e traumatiche

	67597	NEUROLOGIA	MED/26	CARATTERIZZANTI	Discipline Neurologiche	1	12,5	12,5	6	Diagnosi rapida dell'ictus ischemico e trattamento in fase acuta mediante trombolisi endo-venosa e trombectomia intra-arteriosa. Lo studente dovrà essere in grado di riconoscere i sintomi di esordio di un ictus, predisporre il corretto iter diagnostico per la diagnosi differenziale tra forme ischemiche e forme emorragiche e conoscere le moderne possibilità terapeutiche di pertinenza neurologica e neuroradiologica.
CHIRURGIA 2 E MALATTIE APPARATO LOCOMOTORE (cod. 87020)	67374	MALATTIE APPARATO LOCOMOTORE	MED/33	CARATTERIZZANTI	Clinica Medico-Chirurgica dell'Apparato Locomotore	3	37,5	37,5	6	Questo insegnamento si compendia con il precedente di Chirurgia 1 collocato al 5° anno. Obiettivo principale è quello di mettere lo studente in grado di riconoscere le principali patologie chirurgiche che coinvolgono l'apparato digerente, (dal duodeno alla regione anale), l'apparato vascolare e locomotore. Mediante la discussione di casi clinici lo studente apprenderà come indirizzare il procedimento diagnostico differenziale, Questa parte dell'insegnamento, che si integra con le altre inserite negli anni precedenti, ha come obiettivo quello di preparare lo studente sulle più comuni patologie traumatiche dell'apparato oste-artro-muscolare con le relative e necessarie competenze di tipo diagnostico differenziale e terapeutiche. Lo studente apprenderà inoltre le indicazioni (soprattutto per immagini) necessarie per ottenere nel modo più opportuno la corretta diagnosi dei singoli eventi patologici.
	67376	DIAGNOSTICA PER IMMAGINI	MED/36	CARATTERIZZANTI	Medicina di Laboratorio e Diagnostica Integrata	1	12,5	12,5	6	In quest'ultima fase dell'insegnamento lo studente sarà in grado di ottenere la sintesi di tutte le notizie accumulate durante l'insegnamento svolto negli anni precedenti. In particolare sarà in grado di porre le indicazioni alle diverse valutazioni da proporre nei diversi casi di patologia chirurgica. Verranno inoltre affrontate le metodiche di diagnostica interventistica e di radioterapia.

80804	CHIRURGIA 2	MED/18	AFFINI O INTEGRATIVE	Attività Formative Affini o Integrative	2	62,5	62,5	6	soprattutto mediante la diagnostica per immagini, che fa parte di questo insegnamento. Lo studente dovrà dimostrare di aver appreso la capacità di porre indicazioni terapeutiche corrette relativamente agli apparati oggetto dell'insegnamento.	Dopo l'acquisizione di nosografia, eziologia, fisiopatologia, segni e sintomi delle malattie, il modulo è finalizzato allo sviluppo di specifiche competenze cliniche attraverso la presentazione di casi clinici, della problematica diagnostica-terapeutica, relativa ai quadri morbosi di maggior interesse e di più frequente riscontro nella pratica chirurgica. Al termine del modulo, lo studente deve essere in grado di affrontare la discussione su problemi di rilevanza clinica, mostrandosi capace di impostare il ragionamento diagnostico differenziale, basato sull'osservazione, sulla conoscenza dei dati epidemiologici, sull'uso razionale delle indagini strumentali e di laboratorio, sulle possibilità di prevenzione delle patologie più comuni. Deve dimostrare la capacità di porre indicazioni terapeutiche corrette, di essere genericamente orientato sulle tecniche chirurgiche più comuni, sul "timing" chirurgico e sulla prognosi, tenendo presenti le caratteristiche psicofisiche e sociali del malato. E' inoltre richiesta un'adeguata conoscenza delle problematiche relative ai periodi pre e post-operatorio, correlate sia agli interventi in regime di day-surgery, sia a quelli di chirurgia maggiore.
			CARATTERIZZANTI	Fisiopatologia, Metodologia Clinica, Propedeutica Clinica e Sistematica Medico-Chirurgica	1					
67610	CHIRURGIA VASCOLARE	MED/22	CARATTERIZZANTI	Clinica Generale Medica e Chirurgica	1	20	30	6	Questa parte dell'insegnamento ha come obiettivo di ottenere la sintesi di quanto appreso durante gli anni precedenti. Inoltre lo studente apprenderà le nozioni relative alle più comuni patologie di interesse chirurgico vascolare con le impostazioni diagnostiche e terapeutiche, in particolare quelle interventistiche.	
			ALTRE ATTIVITA'	Emergenze Medico-Chirurgiche	1					
				Formazione Clinica Interdisciplinare, Medicina Basata Sulle Evidenze e Medicina di Precisione	2					
				Tirocini Formativi e di Orientamento						

TIROCINIO PROFESSIONALIZZANTE MEDICO-CHIRURGICO	80809	TIROCINIO PROFESSIONALIZZANTE MEDICO CHIRURGICO		ALTRE ATTIVITA'	Tirocini Formativi e di Orientamento	15	375	0	6	Il Tirocinio prevede esclusivamente attività pratiche professionalizzanti assistenziale, basate sulla frequenza in piccoli gruppi dei reparti medici e chirurgici. Esso è finalizzato a favorire il realizzarsi di una progressiva autonomia decisionale ed all'applicazione dei percorsi diagnostici e terapeutici appresi nei corsi precedenti. La valutazione finale si basa sulla verifica in ambiente clinico e/o simulato delle "skill" professionalizzanti acquisite nel corso degli studi.	
ADE	67633	ADE		A SCELTA	A Scelta dello Studente	8	200	0	6		
PREPARAZIONE TESI	67613	PREPARAZIONE TESI		PROVA FINALE	Per la Prova Finale	6	150	0	6		
TIROCINIO PRATICO VALUTATIVO ESAME DI STATO (COD 101694)	105110	TIROCINIO ABILITANTE AREA CHIRURGICA		PER STAGE E TIROCINI	Tirocini Pratico Valitativo (TPV)	5	100	25	6	Tirocinio pratico valutativo per l'abilitazione all'esercizio della Professione di medico Chirurgo, della durata di tre mesi, volto ad accertare le capacità dello studente relative al "saper fare e a saper essere medico". Il tirocinio è espletato a partire dal 5° anno, in tre periodi: 1 mese in area Medica, 1 mese in area Chirurgica, 1 mese	
	105111	TIROCINIO ABILITANTE AREA MEDICA				5	100	25			
	105112	TIROCINIO ABILITANTE AREA MEDICINA GENERALE				5	100	25			

